

ORDINE DEL GIORNO N. 4) Oggetto: Approvazione semestri degli insegnamenti – A.A. 2020/21

Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio la proposta di semestri degli insegnamenti – A.A. 2020/21.

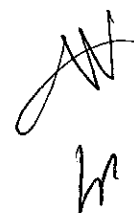
#### IL CONSIGLIO

- udito quanto esposto dal Direttore;
- preso atto e visione della proposta di semestri degli insegnamenti – A.A. 2020/21 – messa a disposizione nel sito WEB del Dipartimento tra gli atti del Consiglio;
- dopo ampia ed approfondita discussione all'interno della quale la Prof.ssa Valongo chiede che l'insegnamento di "Diritto della famiglia e dei minori" sia anticipato al primo semestre; la Prof.ssa Valastro chiede che l'insegnamento di "Processi partecipativi e pratiche narrative" sia posticipato al II semestre in quanto mutuato da Democrazia partecipativa, ed il Dott. Possieri chiede che l'insegnamento di State building e democratizzazione sia posticipato al II semestre;
- appurato che tali spostamenti non altera la distribuzione equilibrata degli insegnamenti nei due semestri;

#### DELIBERA UNANIME

di approvare la proposta come sopra emendata dei semestri degli insegnamenti – A.A. 2020/21 – come da allegato al punto all'O.d.g del presente verbale.

La presente delibera è approvata seduta stante.

Handwritten signature and initials in black ink, located in the bottom right corner of the page.

## ALLEGATO al punto 4 all'O.d.g.

### COPERTURA INSEGNAMENTI A.A. 2020/2021 PER COMPITO DIDATTICO E DOCENTI DI RIFERIMENTO

Legenda del TIPO di copertura dell'insegnamento:

CD = Compito Didattico; B = attribuzione mediante Bando per RU; Con = Contratto; M = Mutuazione interna;

ME = Mutuazione  
esterna

CdS	INDIRIZZO	SSD	INSEGNAMENTO	ANNO	SEM	CFU	TIPO	COPERTURA
CPDI	Com Impr	SPS/10	Sociologia e promozione del territorio	1	1	6	CD	De Salvo
CPDI	Com Impr	SPS/08	Sistemi politici e tecniche di comunicazione	1	1	9	M	Marchetti
CPDI	Com Impr	SPS/08	Lobbyng e relazioni pubbliche	1	1	9	M	Mazzoni
CPDI	Com Impr	SPS/08	Teoria e tecnica della comunicaizone pubblicitaria	1	2	9	CD	Bonerba
CPDI	Com Impr	IUS/01	Comunicazione pubblicitaria e tutela dei consumatori	1	2	6	CD	Cianci
CPDI	Com Impr	SECS-S/01	Data analysis per la comunicazione	1	2	9	M	Ranalli
CPDI	Com Impr	SECS-P/07	Strategie di comunicazione aziendale	2	1	9	CD	Chirielezion
CPDI	Com Impr	SPS/11	Sociologia del linguaggio	2	2	6	M	Caniglia
CPDI	Media Digitali	SPS/08	Sistemi politici e tecniche di comunicazione	1	1	9	CD	Marchetti
CPDI	Media Digitali	SPS/08	Lobbying e relazioni pubbliche	1	1	9	CD	Mazzoni
CPDI	Media Digitali	M-PSI/05	Psicologia dei media digitali	1	1	9	CD	Pacilli
CPDI	Media Digitali	INF/01	Strumenti per il web e data management	1	2	3	CD	Bistarelli
CPDI	Media Digitali	IUS/10	Diritto dei media digitali	1	2	6	CD	Ponti
CPDI	Media Digitali	SECS-S/01	Data analysis per la comunicazione	1	2	9	CD	Ranalli
CPDI	Media Digitali	INF/01	Strumenti per il web e data management	1	2	6	Con	
CPDI	Media Digitali	SPS/08	Strategie di comunicazione in rete	2	1	6	Con	
CPDI	Media Digitali	SPS/11	Sociologia del linguaggio	2	2	6	CD	Caniglia
PAT	Politiche territ.	SECS-P/01	Economia della crescita e innovazione	1	1	3	CD	Damiani Mirella
PAT	Politiche territ.	SECS-P/01	Economia della crescita e innovazione	1	1	6	M	Mangiavacchi
PAT	Politiche territ.	IUS/10	Diritto delle autonomie territoriali	1	1	9	CD	Mannella
PAT	Politiche territ.	SECS-P/12	Storia economica del territorio e dell'ambiente	1	1	9	CD	Vaquero
PAT	Politiche territ.	SPS/02	Sistemi politici contemporanei	1	2	9	M	Belardelli
PAT	Politiche territ.	SPS/07	Sociologia urbana e rurale	1	2	9	M	De Salvo
PAT	Politiche territ.	SPS/09	Rigenerazione e sostenibilità del territorio	1	2	9	M	Sartore
PAT	Politiche territ.	IUS/09	Processi partecipativi e pratiche narrative	1	2	6	M	Valastro
PAT	Politiche territ.	IUS/10	Politiche di anticorruzione e trasparenza	2	1	6	M	Carloni
PAT	Politiche territ.	SPS/07	Sociologia delle emozioni	2	1	6	M	Cerulo
PAT	Politiche territ.	SECS-S/05	Data science per la qualità delle istituzioni	2	1	9	M	Gnaldi
PAT	Politiche territ.	IUS/09	Etica delle funzioni pubbliche	2	1	6	M	Sirianni
PAT	Politiche territ.	IUS/01	Diritto dei contratti e delle imprese	2	2	6	CD	Bellelli
PAT	Politiche territ.	M-STO/04	Storia delle donne nel mondo contemporaneo	2	2	6	B	
PAT	Politica Istituz.	IUS/10	Politiche di anticorruzione e trasparenza	1	1	9	M	Carloni
PAT	Politica Istituz.	IUS/21	Sistemi costituzionali ed elettorali	1	1	6	CD	Clementi
PAT	Politica Istituz.	SECS-P/03	Politiche pubbliche e vincoli di bilancio	1	1	9	B	
PAT	Politica Istituz.	M-STO/04	Storia del sistema politico italiano	1	2	9	M	Di nucci

PAT	Pollitica Istituz.	SPS/02	Teoria e storia delle forme di governo	1	2	9	CD	Proietti
PAT	Pollitica Istituz.	SPS/01	Etica pubblica	1	2	6	CD	Sorrentino
PAT	Pollitica Istituz.	SPS/07	Sociologia delle emozioni	2	1	9	CD	Cerulo
PAT	Pollitica Istituz.	IUS/21	Diritto italiano e comparato delle assemblee elettive	2	1	6	CD	Clementi
PAT	Pollitica Istituz.	SPS/11	Partiti politici e governo	2	1	9	CD	Damiani Marco
PAT	Pollitica Istituz.	SECS-S/05	Data science per la qualità delle istituzioni	2	1	9	CD	Gnaldi
PAT	Pollitica Istituz.	SPS/08	Lobbying e relazioni pubbliche	2	1	9	M	Mazzoni
PAT	Pollitica Istituz.	IUS/09	Etica delle funzioni pubbliche	2	1	6	CD	Sirianni
PAT	Sc. Amminis.	IUS/10	Politiche di anticorruzione e trasparenza	1	1	9	CD	Carloni
PAT	Sc. Amminis.	SPS/11	Governance delle politiche pubbliche e dei servizi	1	1	9	CD	Damiani Marco
PAT	Sc. Amminis.	IUS/07	Diritto della sicurezza sociale	1	1	6	M	Giubboni
PAT	Sc. Amminis.	IUS/10	Management pubblico	1	1	9	CD	Pioggia
PAT	Sc. Amminis.	SPS/02	Sistemi politici contemporanei	1	2	9	CD	Belardelli
PAT	Sc. Amminis.	M-STO/04	Storia sistema politico italiano	1	2	9	CD	Di Nucci
PAT	Sc. Amminis.	SECS-P/01	Economia della regolazione dei mercati	1	2	9	CD	Polinori
PAT	Sc. Amminis.	SPS/11	Partiti politici e governo	2	1	6	M	Damiani Marco
PAT	Sc. Amminis.	SECS-S/05	Data science per la qual. delle istituzioni	2	1	6	M	Gnaldi
PAT	Sc. Amminis.	IUS/10	Diritto delle autonomie territoriali	2	1	6	M	Mannella
PAT	Sc. Amminis.	SECS-S/01	Valutazione di politiche e di servizi	2	1	9	CD	Montanari
PAT	Sc. Amminis.	IUS/01	Diritto dei contratti e delle imprese	2	2	6	M	Bellelli
PAT	Sc. Amminis.	IUS/10	Procurement pubblico	2	2	6	CD	Carloni
PAT	Sc. Amminis.	SPS/01	Etica pubblica	2	2	6	M	Sorrentino
PSS	Impr sociale	SPS/11	Governance delle politiche pubbliche e dei servizi	1	1	9	M	Damiani Marco
PSS	Impr sociale	IUS/07	Diritto della sicurezza sociale	1	1	6	CD	Giubboni
PSS	Impr sociale	SECS-S/05	Metodi quantitativi per la ricerca sociale	1	1	9	CD	Gnaldi
PSS	Impr sociale	SECS-P/01	Economia della crescita e innovazione	1	1	6	CD	Mangiavacchi
PSS	Impr sociale	M-DEA/01	Antropologia delle relazioni interculturali	1	2	9	M	Giagalone
PSS	Impr sociale	IUS/09	Democrazia partecipativa	1	2	9	M	Valastro
PSS	Impr sociale	SPS/10	Sociologia urbana e rurale	1	2	9	B	
PSS	Impr sociale	SPS/07	Sociologia delle emozioni	2	1	6	M	Cerulo
PSS	Impr sociale	SECS-P/07	Strategie di comunicazione aziendale	2	1	6	M	Chirieleison
PSS	Impr sociale	SECS-P/07	Impresa sociale e service design	2	1	6	Con	
PSS	Impr sociale	IUS/01	Diritto dei contratti e delle imprese	2	2	6	M	Bellelli
PSS	Impr sociale	SECS-P/01	Economia dell'impresa sociale	2	2	6	CD	Damiani Mirella
PSS	Impr sociale	ICAR/20	Rigenerazione e sostenibilità del territorio	2	2	6	CD	Sartore
PSS	Impr sociale	SPS/07	Sociologia delle reti sociali	2	2	6	Con	
PSS	Impr sociale		Laboratorio di sviluppo sociale sostenibile	2		3	ME	Torquati
PSS	Progett. Pol.Soc.	SPS/11	Governance delle politiche pubbliche e dei servizi	1	1	9	M	Damiani Marco
PSS	Progett. Pol.Soc.	SECS-S/05	Valutazione delle politiche sociali	1	1	6	CD	D'epifanio
PSS	Progett. Pol.Soc.	IUS/10	Management pubblico	1	1	9	M	Pioggia
PSS	Progett. Pol.Soc.	IUS/01	Diritto della famiglia e dei minori	1	1	6	CD	Valongo
PSS	Progett. Pol.Soc.	M-DEA/01	Antropologia delle relazioni interculturali	1	2	9	CD	Giagalone
PSS	Progett. Pol.Soc.	M-PSI/05	Psicologia dei media digitali	1	2	9	M	Pacilli

PSS	Progett. Pol.Soc.	IUS/09	Democrazia partecipativa	1	2	9	CD	Valastro
PSS	Progett. Pol.Soc.	SECS-S/05	Metodi quantitativi per la ricerca sociale	2	1	6	M	Gnaldi
PSS	Progett. Pol.Soc.	IUS/10	Diritto delle autonomie territoriali	2	1	6	M	Mannella
PSS	Progett. Pol.Soc.	SPS/07	Welfare di comunità e valutazione	2	1	6	Con	
PSS	Progett. Pol.Soc.	SPS/07	Programmazione delle politiche sociali	2	1	6	Con	
PSS	Progett. Pol.Soc.	SPS/07	Sociologia delle reti sociali	2	2	6	M	
PSS	Progett. Pol.Soc.	SPS/10	Sociologia urbana e rurale	2	2	6	M	De Salvo
PSS	Progett. Pol.Soc.	M-STO/04	Storia delle donne nel mondo contemporaneo	2	2	6	M	Mantovani
RI	Conflitti	SPS/13	Politiche e conflitti nell'Africa mediterranea e nel M.O.	1	1	9	CD	Baldinetti
RI	Conflitti	SPS/06	Storia e politica dell'integrazione europea	1	1	6	CD	Randazzo
RI	Conflitti	SECS-P/02	Integrazione economica europea	1	1	9	CD	Uvalic
RI	Conflitti	SPS/04	Sistemi di intelligence e sicurezza nazionale	1	1	6	Con	
RI	Conflitti	SPS/04	Studi strategici	1	1	6	Con	
RI	Conflitti	SPS/02	Politica estera degli Stati Uniti	1	2	6	CD	Baldassini
RI	Conflitti	M-STO/04	Cultures and conflicts in the world today	1	2	6	CD	Biocca
RI	Conflitti	SPS/02/04	Relazioni internazionali e politica globale	1	2	6	CD	Campi
RI	Conflitti	SPS/02	Teorie della pace e della guerra	1	2	6	CD	Proietti
RI	Conflitti	SPS/06	Storia delle istituzioni militari e dei sistemi di sicurezza	1	2	6	CD	Randazzo
RI	Conflitti	SPS/06	Geopolitica della Cina e dell'Asia orientale	1	2	6	CD	Sommella
RI	Conflitti	SPS/06	Storia delle organizzazioni internazionali	1	2	9	CD	Tosone
RI	Conflitti	IUS/13	Sicurezza collettiva e diritto internazionali dei conflitti armati	1	2	6	Con	
RI	Conflitti	L-LIN/12	Lingua inglese per le relazioni internazionali	2	1	9	CD	Zanettin
RI	Cooperazione	M-DEA/01	Antropologia politica dei conflitti	1	1	6	CD	Cruzzolin
RI	Cooperazione	SECS-P/01	Globalizzazione e sviluppo economico locale	1	1	9	M	Damiani + Mangiavacchi
RI	Cooperazione	SECS-S/04	Demography and international population policies	1	1	6	M	Lanari
RI	Cooperazione	M-STO/02	Rapporti interreligiosi	1	1	6	CD	Lupi
RI	Cooperazione	SPS/06	Diplomazia culturale e soft power	1	1	6	CD	Medici
RI	Cooperazione	SPS/06	Storia e geopolitica dell'area russo-balcanica	1	1	9	CD	Randazzo
RI	Cooperazione	SPS/02	Modelli di transizione alla democrazia	1	2	6	CD	Baldassini
RI	Cooperazione	IUS/02	Diritto e progetti di cooperazione internazionale	1	2	6	CD	Favali
RI	Cooperazione	M-STO/04	State building e democratizzazione	1	2	6	CD	Possieri
RI	Cooperazione	M-STO/04	Politiche migratorie nel mondo contemporaneo	1	2	6	CD	Possieri
RI	Cooperazione	IUS/13	Multilevel governance	1	2	9	CD	Raspadori
RI	Cooperazione	SPS/07	Sociologia dell'Europa	1	2	6	CD	Santambrogio
RI	Cooperazione	SPS/04	Peace keeping e trasformazione dei conflitti	1	2	6	Con	
RI	Cooperazione	SPS/06	Storia della cooperazione e politiche di sviluppo	1	2	6	B	
RI	Cooperazione	L-LIN/12	Lingua inglese per le relazioni internazionali	2	1	9	M	Zanettin
RI	Migration	SPS/13	Migration and mobility in North Africa and the Middle East	1	1	6	CD	Baldinetti
RI	Migration	SECS-P/01	Economics of globalisation	1	1	6	CD	Damiani Mirella
RI	Migration	SECS-S/04	Demography and international population policies	1	1	6	CD	Lanari
RI	Migration	SECS-P/01	Economics of migration	1	1	9	CD	Pieroni
RI	Migration	SECS-P/02	Economic development and global governance	1	1	6	CD	Uvalic
RI	Migration	IUS/02	Major world legal systems	1	2	6	CD	Favali

K  
J

RI	Migration	IUS/07	Sustainable development, global trade and social rights	1	2	6	CD	Giubboni
RI	Migration	IUS/13	International and UE migration law and policies	1	2	9	CD	Maneggia
RI	Migration	SPS/04	International relations and global politics	1	2	9	CD	SPS/04
RI	Migration	M-GGR/01	Food security and climate change	1	2	6	Con	
RI	Migration	SPS/06	Global governance and international organizations	1	2	6	B	
RI	Migration	L-LIN/04	French for international relations	2	1	9	B	
RI	Migration	SPS/06	International organised crime and corruption	2	1	6	Con	
RI	Migration		Lingua araba	2	1	9	Con	
RI	Migration		Lingua cinese	2	1	9	ME	
RI	Migration	M-STO/04	Cultures and conflicts in the world today	2	2	6	M	Biocca
RI	Migration	L-LIN/12	News translation	2	2	6	CD	Zanettin
SC	---	SPS/07	Sociologia della cultura	1	1	9	CD	Cerulo
SC	---	IUS/09	Istituzioni di diritto pubblico	1	1	6	CD	Mannella
SC	---	SPS/08	Teoria e tecnica della comunicazione di massa	1	1	9	CD	Mazzoni
SC	---	M-STO/04	Storia contemporanea	1	2	9	CD	Costantini
SC	---	L-LIN/01	Linguistica generale	1	2	9	CD	Lorenzi
SC	---	SECS-P/01	Economia politica	1	2	9	CD	Polinori
SC	---	M-FIL/05	Semiotica	2	1	9	CD	Bernardelli
SC	---	SECS-P/07	Management aziendale	2	1	9	CD	Chirieleison
SC	---	SPS/08	Sociologia del media digitali	2	1	9	CD	Marchetti
SC	---	L-LIN/12	Inglese per scienze della comunicazione	2	1	9	CD	Zanettin
SC	---	M-STO/04	Storia del giornalismo	2	2	9	CD	Biocca
SC	---	IUS/01	Istituzioni di diritto privato	2	2	6	CD	Cianci
SC	---	SPS/01	Filosofia politica	2	2	9	M	Sorrentino
SC	---	SPS/11	Comunicazione politica	3	1	9	CD	Caniglia
SC	---	M-GGR/01	Geografia della comunicazione	3	1	9	CD	Castagnoli
SC	---	SPS/08	Comunicazione pubblica	3	1	6	CD	Dominici
SC	---	SECS-P/08	Marketing	3	2	6	CD	Forlani
SC	---	IUS/10	Diritto dell'informazione e della comunicazione	3	2	9	Con	
SPRI	Relaz. Internaz.	MSTO/02	Storia moderna	1	1	10	CD	Lupi
SPRI	Relaz. Internaz.	SECS-P/01	Economia politica	1	1	9	CD	Pieronì
SPRI	Relaz. Internaz.	IUS/09	Istituzioni di diritto pubblico	1	1	9	CD	Sirianni
SPRI	Relaz. Internaz.	SPS/02	Storia dottrine politiche	1	2	9	CD	Belardelli
SPRI	Relaz. Internaz.	SECS-S/01	Statistica	1	2	9	CD	Ranalli
SPRI	Relaz. Internaz.	SPS/07	Sociologia	1	2	10	M	Santambrogio
SPRI	Relaz. Internaz.	L-LIN/12	Lingua inglese per gli studi internazionali	2	1	9	CD	Bianchi
SPRI	Relaz. Internaz.	IUS/13	Diritto internazionale	2	1	9	CD	Maneggia
SPRI	Relaz. Internaz.	SECS-P/01	Economia e politica internazionale	2	1	9	CD	Mangiavacchi
SPRI	Relaz. Internaz.	IUS/01	Istituzioni di diritto privato	2	2	9	CD	Bellelli
SPRI	Relaz. Internaz.	SPS/04	Scienza politica	2	2	10	CD	Campi
SPRI	Relaz. Internaz.	MSTO/04	Storia politica dell'età contemporanea	2	2	9	CD	Di Nucci
SPRI	Relaz. Internaz.	IUS/13	Diritto internazionale	3	1	9	M	Maneggia
SPRI	Relaz. Internaz.	SPS/06	Storia delle relazioni internazionali	3	1	9	CD	Medici
SPRI	Relaz. Internaz.		Lingua francese per le relazioni internazionali	3	1	9	CD	Piselli
SPRI	Relaz. Internaz.	ECS-S/03	Demografia	3	2	6	CD	Lanari

*Handwritten signature*

SPRI	Relaz. Internaz.	IUS/13	Diritto dell'Unione Europea	3	2	6	CD	Raspadori
SPRI	Sc. Amminis.	M-STO/02	Storia moderna	1	1	10	M	Lupi
SPRI	Sc. Amminis.	SECS-P/01	Economia politica	1	1	9	M	Pieroni
SPRI	Sc. Amminis.	IUS/09	Istituzioni di diritto pubblico	1	1	9	M	Sirianni
SPRI	Sc. Amminis.	SPS/02	Storia dottrine politiche	1	2	9	M	Belardelli
SPRI	Sc. Amminis.	SECS-S/01	Statistica	1	2	9	M	Ranalli
SPRI	Sc. Amminis.	SPS/07	Sociologia	1	2	10	M	Santambrogio
SPRI	Sc. Amminis.	L-LIN/12	Lingua inglese per gli studi internazionali	2	1	9	M	Bianchi
SPRI	Sc. Amminis.	SECS-P/02	Politica economica	2	1	3	CD	Montesi
SPRI	Sc. Amminis.	IUS/10	Diritto amministrativo	2	1	9	CD	Ponti
SPRI	Sc. Amminis.	SECS-P/02	Politica economica	2	1	6	CD	Signorelli
SPRI	Sc. Amminis.	IUS/02	Istituzioni di diritto privato	2	2	9	M	Bellelli
SPRI	Sc. Amminis.	SPS/04	Scienza politica	2	2	10	M	Campi
SPRI	Sc. Amminis.	M-STO/4	Storia politica dell'età contemporanea	2	2	9	M	Di Nucci
SPRI	Sc. Amminis.	SPS/01	Filosofia Politica	2	2	10	CD	Sorrentino
SPRI	Sc. Amminis.	SECS-P/03	Scienze delle finanze	3	1	6	CD	Caruso
SPRI	Sc. Amminis.		Lingua francese per le relazioni internazionali	3	1	9	M	Piselli
SPRI	Sc. Amminis.	IUS/10	Istituzioni di Diritto amministrativo	3	1	9	M	Ponti
SPRI	Sc. Amminis.	IUS/07	Diritto del lavoro	3	2	6	ME	Glubboni
SPRI	Sc. Amminis.	IUS/13	Diritto dell'Unione europea	3	2	6	M	Raspadori
SPRI	Sc. Politiche	M-STO/02	Storia moderna	1	1	10	M	Lupi
SPRI	Sc. Politiche	SECS-P/01	Economia politica	1	1	9	M	Pieroni
SPRI	Sc. Politiche	IUS/09	Istituzioni di diritto pubblico	1	1	9	M	Sirianni
SPRI	Sc. Politiche	SPS/02	Storia dottrine politiche	1	2	9	M	Belardelli
SPRI	Sc. Politiche	SECS-S/01	Statistica	1	2	9	M	Ranalli
SPRI	Sc. Politiche	SPS/07	Sociologia	1	2	10	M	Santambrogio
SPRI	Sc. Politiche	L-LIN/12	Lingua inglese per gli studi internazionali	2	1	9	M	Bianchi
SPRI	Sc. Politiche	SECS-P/02	Politica economica	2	1	9	M	Signorelli
SPRI	Sc. Politiche	SPS/11	Sociologia dei fenomeni politici	2	1	9	B	
SPRI	Sc. Politiche	IUS/01	Istituzioni di diritto privato	2	2	9	M	Bellelli
SPRI	Sc. Politiche	SPS/04	Scienza politica	2	2	10	M	Campi
SPRI	Sc. Politiche	M-STO/04	Storia politica dell'età contemporanea	2	2	9	M	Di Nucci
SPRI	Sc. Politiche	SPS/11	Metodologia della ricerca sociale e politica	3	1	6	M	Barbieri
SPRI	Sc. Politiche	IUS/21	Diritto pubblico comparato	3	1	9	CD	Clementi
SPRI	Sc. Politiche	IUS/10	Diritto regionale e delle autonomie locali	3	1	9	M	Mannella
SPRI	Sc. Politiche	SPS/06	Storia delle relazioni internazionali	3	1	9	M	Medici
SPRI	Sc. Politiche		Lingua francese per le relazioni internazionali	3	1	9	M	Piselli
SPRI	Sc. Politiche	IUS/10	Istituzioni di Diritto amministrativo	3	1	9	M	Ponti
SPRI	Sc. Politiche	SECS-S/01	Sondaggi elettorali e d'opinione	3	2	6	CD	Ranalli
SPRI	Sc. Politiche	SPS/01	Filosofia politica	3	2	9	M	Sorrentino
SS	---	SECS-P/01	Economia Politica	1	1	6	M	Pieroni
SS	---	IUS/09	Istituzioni di diritto pubblico e diritti fondamentali	1	1	6	CD	Valastro
SS	---	SPS/07	Metodi e tecniche del servizio sociale I	1	1	9	Con	
SS	---	M-STO/04	Storia contemporanea	1	2	6	CD	Mantovani

SS	---	SPS/07	Sociologia	1	2	9	CD	Santambrogio
SS	---	IUS/01	Istituzioni di diritto privato	1	2	9	CD	Valongo
SS	---	M-PSI/04	Psicologia dello sviluppo	1	2	6	Con	
SS	---	SPS/11	Metodologia della ricerca sociale e politica	2	1	9	CD	Barbieri
SS	---	M-PSI/07	Psicologia dinamica	2	1	6	ME	Mazzeschi ME
SS	---	SPS/07	Metodi e tecniche del servizio sociale II	2	1	9	Con	
SS	---	SPS/12	Sociologia della devianza	2	2	9	CD	Caniglia
SS	---	SECS-S/05	Statistica sociale	2	2	9	CD	D'Epifanio
SS	---	M-DEA/01	Antropologia socio-culturale	3	1	9	CD	Giacalone
SS	---	M-PSI/05	Psicologia sociale	3	1	6	ME	Pacilli
SS	---	SPS/07	Metodi e tecniche del servizio sociale III	3	1	6	Con	
SS	---	IUS/10	Diritto sanitario e dei diritti sociali	3	2	6	CD	Pioggia
SS	---	SPS/07	Welfare, valutazione e partecipazione	3	2	6	M	

AA  
W

ORDINE DEL GIORNO N. 5) Oggetto: Cultori della materia A.A. 2019/20 (validità 5 anni)

Il Direttore illustra il contenuto dei documenti e degli atti di riferimento.

#### IL CONSIGLIO

- udito quanto esposto Dal Direttore;
- preso atto e visione della richiesta del Prof. Paolo Quercia, ai sensi del Regolamento di Ateneo approvato dal Senato Accademico in data 27 giugno 2018 – messa a disposizione nel sito WEB del Dipartimento tra gli atti del Consiglio – che si allega al presente verbale;
- dopo ampia ed approfondita discussione;

#### DELIBERA UNANIME

di approvare la richiesta del Prof. Paolo Quercia – ai sensi del Regolamento di Ateneo approvato dal Senato Accademico in data 27 giugno 2018 – e di conferire al Dott. Paolo Salvatori la qualifica di Cultore della materia per l'a.a. 2019/2020 con validità quinquennale.

La presente delibera è approvata seduta stante.





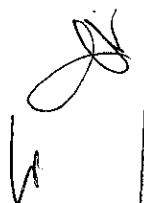
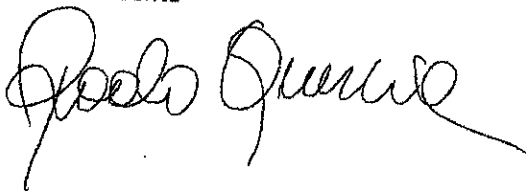
Al Direttore del Dipartimento di  
Scienze Politiche  
Perugia li

Il/la sottoscritto/a Prof. PAOLO QUERCIA  
Titolare dell'insegnamento di "SISTEMI DI INTELLIGENCE  
E SICUREZZA COLLETTIVA"  
Settore scientifico disciplinare SPS/04

Chiede che sia attribuita, ai sensi del Regolamento d'Ateneo sui Cultori della materia del 27/6/2018,

la qualifica di Cultore della materia per gli insegnamenti sopra riportati al/la Dott./dott.ssa  
Paolo Salvatori Nato/a Roma il  
08/09/54 C.F. SLV PLA 54 P03H B01H

Firma Docente



i/la Dott./ssa Paolo Salvatore residente a Roma  
via dei Savorelli n. 18 C.F. SLV PLA54PC3H501H

dichiara quanto segue:

- è in possesso di uno dei requisiti previsti dal vigente Regolamento (barrare il punto interessato) :

laurea magistrale o laurea specialistica ai sensi del D.M 509/99, ovvero titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, conseguita da almeno due anni;

b) iscrizione a un dottorato di ricerca

c) iscrizione ad una scuola di specializzazione in

d) personale tecnico/amministrativo dell'Università in possesso di laurea di cui al punto a);

e) ricercatore di Enti pubblici di Ricerca

- dà la propria disponibilità ad accetta la disciplina dettata dal Regolamento d'Ateneo sui Cultori della materia approvato dal S.A. il 27/6/2018) ed in particolare che non comporta alcun obbligo per l'interessato, che può collaborare nel supporto allo svolgimento di esercitazioni e attività seminariali e laboratoriali, che può partecipare alle commissioni per gli esami di profitto, nonché alle discussioni delle prove finali secondo quanto previsto dal Regolamento didattico d'Ateneo, non avanza nessuna pretesa di compenso per la propria attività e che tale attribuzione ha validità per cinque anni.

- dichiara di non intrattenere rapporti di collaborazione di qualunque natura con Enti o Istituzioni di carattere extra-universitario che forniscano servizi di preparazione o assistenza per gli studi universitari.

- dà il proprio consenso per l'attribuzione della qualifica di Cultore della materia per la materia sopra riporta.

- allega il C.V.

Firma  
Paolo Salvatore

*[Handwritten mark]*

*[Handwritten mark]*

**PAOLO SALVATORI**

Via dei Savorelli, 18 – Rome, IT  
(+39) 3289307801  
paoloepaola54@libero.it

**Formazione**

Università LA SAPIENZA, Luglio 1980  
B.A. in Political Science

PISAI (Pontificio Istituto di Studi Arabi ed Islamici), Giugno 2013,  
Diploma in Arabo e Studi Islamici

**Competenze linguistiche**

Italiano – Madrelingua  
Inglese – 5° livello (su scala 1/7)  
French – 4° livello (su scala 1/7)

**Esperienza professionale**

Servizio Militare, 1977-1978

BERLITZ INSTITUTE, 1980-1982  
Vice Direttore

Scuola della Pubblica Amministrazione, 1983  
Scholarship Student

Ministero del Commercio Estero, 1984-1986  
Funzionario

Presidenza del Consiglio dei Ministri, 1986-2013  
SISMI/AISE, Direttore di Divisione

**Attività didattica**

Numerose attività di insegnamento e didattica in scuole di specializzazione sui temi del  
Export Control, proliferazione, terrorismo e intelligence

**Pubblicazioni**

Spie? L'intelligence nel Sistema di sicurezza internazionale (2018, La Lepre Edizioni)

Islam, Islam, Islamism, in corso di pubblicazione, La Lepre Edizioni.

ORDINE DEL GIORNO N. 5bis) Oggetto: Delega ai Presidenti/Coordinatori durante l'emergenza sanitaria

Il Direttore fa presente al Consiglio che il particolare momento di emergenza sanitaria che stiamo attraversando ha imposto la sospensione della frequenza delle attività didattiche in presenza, incluse quelle di tirocinio o stage e per l'acquisizione dei crediti per le Altre Attività, come ad esempio i Mercoledì di Scienze politiche e i seminari del ciclo Intersezioni di genere. Pertanto, al fine di poter dare pronta risposta ai problemi che la sospensione comporta, in particolare per gli studenti laureandi che si trovano a non poter conseguire gli ultimi crediti necessari, propone al Consiglio di approvare il conferimento al collegio dei Presidenti/Coordinatori dei Corsi di Laurea, presieduto dal Direttore, il mandato a deliberare in ordine alla proroga della sessione di laurea di aprile e alle modalità di conseguimento dei crediti per tirocini e stage e per le Altre Attività, limitatamente al periodo di vigenza dell'emergenza sanitaria.

#### IL CONSIGLIO

- udito quanto esposto Dal Direttore;
- condivisa la proposta formulata dal Direttore;
- dopo ampia ed approfondita discussione;

#### DELIBERA UNANIME

di dare mandato al collegio dei Presidenti/Coordinatori dei Corsi di Laurea, presieduto dal Direttore, di deliberare in ordine alla proroga della sessione di laurea di aprile e alle modalità di conseguimento dei crediti per tirocini e stage e per le Altre Attività, sino al termine dell'emergenza sanitaria.

La presente delibera è approvata seduta stante.


ORDINE DEL GIORNO N. 6) Oggetto: VQR 2015-2019: aggiornamenti e determinazioni

Il Direttore comunica al Consiglio che nella seduta odierna, il Senato Accademico ha approvato le Linee Guida di Ateneo per il processo VQR 2015-2019 contenenti il cronoprogramma e la disciplina dettagliata dell'intero processo.

In particolare, il Direttore fa presente che tale disciplina prevede la costituzione di un Comitato di Ateneo e di un Comitato di Dipartimento che deve fungere da punto di riferimento per tutti i ricercatori del Dipartimento medesimo.

Dopo aver puntualizzato ruolo e composizione di entrambi i Comitati, il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio la proposta di composizione del Comitato di Dipartimento nel modo che segue:

- membri di diritto, come previsti dalle Linee Guida: Delegato per la Ricerca prof.ssa Anna BALDINETTI, Delegato per la Terza missione Prof. Manuel VAQUERO PINEIRO, K-user di Dipartimento Dott.sa Letizia PIETROLATA;

- membri docenti componenti della Giunta di Dipartimento: MONTANARI Giorgio Eduardo, Bellelli Alessandra, GIACALONE Fiorella, GIUBBONI Stefano, UVALIC Milica, CLEMENTI Francesco, MEDICI Lorenzo, RANALLI Maria Giovanna, BARBIERI Giovanni, MANTOVANI Claudia, PISELLI Francesca, in quanto organo elettivo e rappresentativo di tutte le aree di ricerca presenti nel Dipartimento e delle diverse fasce della docenza.

Il Direttore segnala, altresì che l'unica area non rappresentata all'interno del Comitato nella composizione proposta è l'area 11/B - Scienze Psicologiche alla quale nel Dipartimento afferisce soltanto la Prof.ssa Giuseppina Pacilli che, comunque, sarà consultata e coinvolta in tutte le fasi del processo.

Tra i membri del Comitato va individuato un referente per i rapporti con l'Ateneo.

### IL CONSIGLIO

- udito quanto esposto dal Direttore;
- condivisa la proposta del Direttore in ordine alla composizione del Comitato di Dipartimento previsto dalle Linee Guida di Ateneo per il processo VQR 2015-2019;
- dopo ampia ed approfondita discussione;

### DELIBERA UNANIME

di approvare la seguente composizione del Comitato di Dipartimento previsto dalle Linee Guida di Ateneo per il processo VQR 2015-2019: BALDINETTI Anna (Delegato per la Ricerca), con funzione di Referente per l'Ateneo, MONTANARI Giorgio Eduardo, BELLELLI Alessandra, GIACALONE Fiorella, GIUBBONI Stefano, UVALIC Milica, CLEMENTI Francesco, MEDICI Lorenzo, RANALLI Maria Giovanna, VAQUERO PINEIRO Manuel (Delegato per la Terza missione), BARBIERI Giovanni, MANTOVANI Claudia, PISELLI Francesca, PIETROLATA Letizia (k-User dipartimentale).

La presente delibera è approvata seduta stante.



ORDINE DEL GIORNO N. 7) Oggetto: Dipartimento di Eccellenza. Aggiornamenti e determinazioni:

- a. Relazione tecnico-scientifica sul primo biennio 2018-2019;
- b. Monitoraggio annuale 2019 e rimodulazione budget 2020-2022;
- c. Obiettivi e risultati delle attività del personale TA;
- d. Borse di studio per studenti stranieri – A.A. 2020/21;
- e. Linee guida Research Scholar;
- f. Master in “Esperti in Programmazione e gestione dell’anticorruzione e della trasparenza “EXPACT” A.A. 2020/2021”: integrazioni;

a) Il Direttore invita la Prof. Pioggia a prendere la parola. La Prof. Pioggia espone al Consiglio i contenuti della Relazione tecnico-scientifica sul primo biennio di attività 2018-2019 del progetto di sviluppo LEPA, elaborata ed approvata dal Comitato di Coordinamento. Si sofferma in particolare sulle misure organizzative adottate (attività del Comitato di coordinamento del Progetto di sviluppo, attività del Centro studi LEPA, attività dell’Unità di valutazione e controllo); sulle attività legate all’alta formazione (rimodulazione corsi di studio, dottorato di ricerca internazionale, Research Scholar e Guest Lecturer); sulle attività inerenti alla pubblicazione della Rivista Etica pubblica; sugli interventi infrastrutturali realizzati, sul reclutamento del personale docente (3 Prof. di I fascia mediante passaggi da Professore Associato, 2 RTD di tipo B, attivazione e rinnovo degli assegni di ricerca per l’alta formazione); sull’andamento della spesa distinguendo tra risorse utilizzate per il reclutamento di personale docente e le altre spese); nonché sulle linee di sviluppo future discusse nell’assemblea dei docenti con incarichi di responsabilità nel Progetto che si è tenuta il 10 febbraio 2020. Al termine dell’esposizione la Prof. Pioggia propone al Consiglio l’approvazione della Relazione tecnico-scientifica sul primo biennio 2018-2019 di attività del Progetto di sviluppo LEPA.

b) Il Direttore illustra al Consiglio il Monitoraggio annuale 2019, predisposto sulla base della Relazione di cui al sottopunto a), e la proposta di rimodulazione del budget 2020-2022, approvati dal Comitato di coordinamento. Si sofferma sulle spese sostenute per le attività del Progetto di sviluppo e, in particolare, ricorda la conclusione delle opere edilizie (Aula LEPA e Aula 1) che fanno prevedere un recupero di economie nel corso del 2020, anche tenendo conto dell’impegno dei centomila euro da parte dell’Ateneo. Al fine di una migliore utilizzazione delle somme impegnate per la voce “Libri, riviste, Banche dati”, il Comitato di coordinamento propone, altresì, di destinare parte di tali somme al finanziamento delle riviste attive nel Dipartimento, nonché all’attivazione di una collana di Dipartimento che ospiti lavori interdisciplinari sui temi del progetto. Formula poi la proposta che quanto residuo dalle spese per i Research Scholar nel corso dell’anno 2019, possa essere utilizzato anche per altre iniziative volte ad elevare la qualità della didattica, come laboratori professionalizzanti, contratti di insegnamento, ecc. Alla voce Fondo di funzionamento, cofinanziata anche dal Dipartimento per un importo che ad oggi è stimato in 40.000 Euro nel triennio, sono previsti dei budget per le attività convegnistiche di Alta formazione delle linee di ricerca del Centro studi LEPA e le attività convegnistiche a supporto dell’Alta formazione del Dipartimento più in generale (come i mercoledì di Scienze politiche e altri convegni). Al termine dell’esposizione il Direttore propone al Consiglio l’approvazione del monitoraggio annuale 2019 delle spese sostenute per le attività del Centro Studi LEPA e la rimodulazione del budget 2020-2022 come indicato.

c) Il Direttore illustra al Consiglio la relazione sugli obiettivi e risultati dell’attività del personale tecnico-amministrativo relativa al biennio 2018/2019, ricordando che al personale erano stati affidati specifici incarichi al fine di garantire l’adeguato e necessario supporto



tecnico-amministrativo alle attività scientifiche e didattiche finalizzate al raggiungimento degli obiettivi del Progetto di sviluppo. Il Direttore precisa, altresì, che la Relazione viene sottoposta al Consiglio di Dipartimento per una presa d'atto, poiché la sua validazione è conseguente all'asseverazione del Direttore e del Coordinatore del Progetto di sviluppo, prof.ssa Alessandra Pioggia;

d) Il Direttore, dopo aver ricordato al Consiglio quanto precedentemente deliberato in ordine al conferimento delle borse di studio agli studenti per l'a.a. 2020/21, vale a dire l'emissione di due bandi distinti – destinati il primo agli studenti stranieri (con scadenza 15 maggio 2020) e il secondo previsto per il nuovo anno (con scadenza primavera 2021) – sottopone all'approvazione del Consiglio il bando predisposto dal Comitato di coordinamento per il conferimento di n. 12 borse di studio riservate ai possessori di un titolo di laurea conseguito all'estero che intendano iscriversi ai Corsi di Laurea Magistrale del Dipartimento per l' A.A. 2020/21, come da allegato al punto all'O.d.g.

e) Il Direttore dà la parola alla prof.ssa Pioggia, la quale fa presente al Consiglio che, per agevolare la valutazione del Comitato di Coordinamento relativamente alla c.d. “chiara fama” dello studioso che si propone di invitare come Research Scholar, sarebbe utile che la richiesta di ospitalità fosse integrata con una breve motivazione che giustifichi la “chiara fama” dello studioso. Ciò anche al fine di valorizzare la differenza tra Research Scholar e Guest Lecturer. Per i primi si propone inoltre che la richiesta di invito venga avanzata congiuntamente da almeno due docenti per i rispettivi insegnamenti. Il Direttore sottopone la proposta all'approvazione del Consiglio.

f) Il Direttore, dopo aver fatto osservare al Consiglio la presenza di alcuni errori materiali nella documentazione approvata il 5 febbraio scorso per l'attivazione del Master in Esperti in Programmazione e gestione dell'anticorruzione e della trasparenza “EXPACT” A.A. 2020/2021, informa che gli uffici chiedono una delibera più circostanziata sulla richiesta di deroga alla retribuzione oraria di euro 35,00 per remunerare i docenti esterni all'Ateneo. Su quest'ultimo punto, su indicazione del Prof. Ponti, il Direttore propone al Consiglio quanto segue: *“Il Progetto di Master di II livello in Programmazione e gestione dell'anticorruzione e della trasparenza “EXPACT, nel piano finanziario prevede di retribuire i docenti esterni all'Ateneo con una retribuzione oraria di 95,00 euro al lodo degli oneri a carico dell'Ateneo, in deroga alla soglia massima stabilita di euro 35,00 al lordo dalla delibera del C.d.A del 13 aprile 2016 per i contratti di insegnamento di cui all'art. 23 commi 1 e 2 della legge 240/2010. La motivazione che sorregge la richiesta di deroga alla soglia di retribuzione massima di euro 35,00 è connessa alla qualità e alla fattibilità stessa del progetto formativo. Il Consiglio ritiene che un percorso di formazione di carattere altamente professionalizzante quale un master di II livello richiede il contributo significativo alla didattica di professionisti del settore con grado elevato di esperienza operativa, e versati per la didattica di tale livello. La disponibilità di simili professionalità a collaborare al progetto formativo dipende anche dalla possibilità di riconoscere loro una retribuzione che – quantomeno – non costituisca (al contrario) un fattore di scoraggiamento. In questo senso, il Consiglio reputa l'allineamento della retribuzione oraria dei docenti esterni a quella riconosciuta alla docenza universitaria sia una soluzione utile ed opportuna, a tali fini. Quanto indicato appare tanto più necessario nella misura in cui il master in questione si rivolge in modo particolare anche a coloro che già svolgono un'attività lavorativa o di collaborazione presso le p.a., gli enti pubblici e le società di controllo e partecipazione, e che pertanto sono interessati a fruire di una formazione professionalizzante di alto livello”*. Il Direttore propone al Consiglio l'approvazione della documentazione corretta e della motivazione per la deroga al tetto di euro 35 per ora di lezione per la docenza esterna.



## IL CONSIGLIO

- udito quanto esposto dal Direttore
- udito quanto esposto dalla Prof. Pioggia;
- preso atto e visione della Relazione tecnico-scientifica sul primo biennio 2018-2019 di attività del Progetti di sviluppo LEPA – messa a disposizione nel sito WEB del Dipartimento tra gli atti del Consiglio – che si allega al presente verbale;
- preso atto e visione dei prospetti relativi al Monitoraggio annuale 2019 delle spese sostenute per le attività del Progetto di sviluppo LEPA e alla rimodulazione del budget 2020-2022 – messi a disposizione nel sito WEB del Dipartimento tra gli atti del Consiglio – che si allegano al presente verbale;
- preso atto e visione della relazione sugli obiettivi e risultati dell'attività del personale tecnico-amministrativo relativa al biennio 2018/2019 – messa a disposizione nel sito WEB del Dipartimento tra gli atti del Consiglio – che si allega al presente verbale;
- preso atto e visione del bando per il conferimento di n. 12 borse di studio riservate ai possessori di un titolo di laurea conseguito all'estero che intendano iscriversi ai Corsi di Laurea Magistrale del Dipartimento per l'A.A. 2020/21 – messa a disposizione nel sito WEB del Dipartimento tra gli atti del Consiglio – che si allega al presente verbale;
- condivisa la proposta del Comitato di coordinamento in ordine alle richiesta di Research Scholar per la quale si prevede che venga motivata la chiara fama dello studioso e che provenga da almeno due docenti;
- preso atto e visione delle integrazioni alla proposta e al piano finanziario del Master in Esperti in Programmazione e gestione dell'anticorruzione e della trasparenza "EXPACT" A.A. 2020/2021 – messe a disposizione nel sito WEB del Dipartimento tra gli atti del Consiglio – di cui agli allegati al presente verbale e condivisa la motivazione con la quale si chiede la deroga della retribuzione oraria di euro 35,00 per remunerare i docenti esterni all'Ateneo;
- dopo ampia ed approfondita discussione;

## DELIBERA UNANIME

- a) di approvare la Relazione tecnico-scientifica sul primo biennio 2018-2019 di attività del Progetto di sviluppo LEPA;
- b) di approvare il Monitoraggio annuale 2019 richiesto dal Ministero e la rimodulazione del budget 2020-2022;
- c) di prendere atto della relazione sugli obiettivi e risultati dell'attività del personale tecnico-amministrativo relativa al biennio 2018/2019;
- d) di approvare il bando per il conferimento di n. 12 borse di studio riservate ai possessori di un titolo di laurea conseguito all'estero che intendano iscriversi ai Corsi di Laurea Magistrale del Dipartimento per l'A.A. 2020/2;
- e) di approvare la proposta del Comitato di Coordinamento che prevede che la richieste di Research Scholar contenga la motivazione della chiara fama dello studioso e provenga da almeno due docenti;
- f) di approvare le correzioni alla proposta di Master, al Regolamento e al piano finanziario del Master in "Esperti in Programmazione e gestione dell'anticorruzione e della trasparenza "EXPACT" A.A. 2020/2021, come da allegati al punto all'O.d.g., e il testo seguente della motivazione con la quale si chiede la deroga della retribuzione oraria di euro 35,00 per remunerare i docenti esterni all'Ateneo: *"Il Progetto di Master di II livello in Programmazione e gestione dell'anticorruzione e della trasparenza "EXPACT, nel piano*



*finanziario prevede di retribuire i docenti esterni all'Ateneo con una retribuzione oraria di 95,00 euro al lordo degli oneri a carico dell'Ateneo, in deroga alla soglia massima stabilita di euro 35,00 al lordo dalla delibera del C.d.A del 13 aprile 2016 per i contratti di insegnamento di cui all'art. 23 commi 1 e 2 della legge 240/2010. La motivazione che sorregge la richiesta di deroga alla soglia di retribuzione massima di euro 35,00 è connessa alla qualità e alla fattibilità stessa del progetto formativo. Il Consiglio ritiene che un percorso di formazione di carattere altamente professionalizzante quale un master di II livello richiede il contributo significativo alla didattica di professionisti del settore con grado elevato di esperienza operativa, e versati per la didattica di tale livello. La disponibilità di simili professionalità a collaborare al progetto formativo dipende anche dalla possibilità di riconoscere loro una retribuzione che – quantomeno – non costituisca (al contrario) un fattore di scoraggiamento. In questo senso, il Consiglio reputa l'allineamento della retribuzione oraria dei docenti esterni a quella riconosciuta alla docenza universitaria sia una soluzione utile ed opportuna, a tali fini. Quanto indicato appare tanto più necessario, nella misura in cui il master in questione si rivolge in modo particolare anche a coloro che già svolgono un'attività lavorativa o di collaborazione presso le p.a., gli enti pubblici e le società di controllo e partecipazione, e che pertanto sono interessati a fruire di una formazione professionalizzante di alto livello”.*

La presente delibera approvata seduta stante.

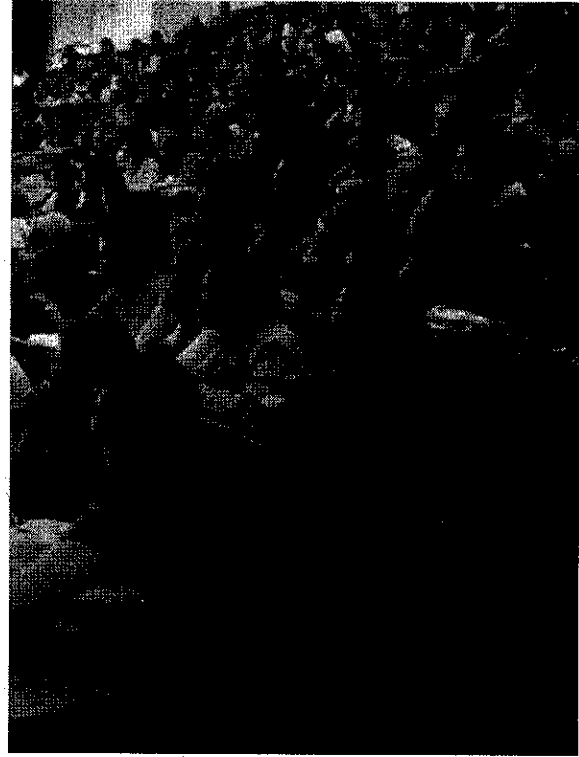


a)

# Progetto LePa

## 2018-2019

Un bilancio del biennio  
e prospettive future



Marzo 2020

# LP

legality and participation

h  
ff

---

# Progetto LePa 2018-2019

## Un bilancio del biennio e prospettive future

### Sommario

Premessa .....	3
1. Le misure organizzative.....	4
1.1. Il Comitato di coordinamento del progetto di sviluppo.....	4
1.2 Il centro studi LePa .....	5
1.3. L'unità di valutazione e controllo.....	6
2. L'alta formazione .....	8
2.1. I corsi di laurea .....	8
2.2 Il Dottorato .....	8
2.3 Reseach Scholar e Guest Lecturer .....	9
3. La rivista .....	11
4. Gli interventi infrastrutturali.....	12
5. Il reclutamento e gli assegni di ricerca.....	13
6. La spesa 2018-2019 .....	14
7. Le linee di sviluppo future.....	16

## Premessa

Nell'anno 2017, il Dipartimento di Scienze Politiche ha costruito e presentato un progetto di sviluppo che, a partire dalle caratteristiche del Dipartimento e degli studi che in esso si svolgono, potesse rappresentare l'occasione per una ulteriore crescita delle attività di ricerca, didattiche e di terza missione.

La scelta di indicare le tematiche della legalità e della partecipazione come ambiti centrali del progetto è stata motivata dalla compresenza di studi di area diversa che contribuiscono al dibattito scientifico su questi temi. In particolare, il Dipartimento, coerentemente con l'approccio interdisciplinare consolidato al suo interno, ha ritenuto di potersi candidare a fornire un contributo significativo alle nuove sfide di carattere istituzionale, sociale, economico, tecnologico, demografico e, più in generale, culturale che investono le basi delle democrazie contemporanee.

Nel quadro del progetto di sviluppo il Dipartimento si è impegnato a:

- Realizzare un centro studi, Legality and Participation (LePa), per rafforzare la ricerca attraverso l'incremento della capacità progettuali del Dipartimento, anche nella prospettiva dell'accesso a fondi europei (EU Work Program);
- Istituire un dottorato internazionale;
- Rimodulare l'offerta didattica relativa alle lauree magistrali;
- Attrarre competenze e talenti, anche stranieri, nei corsi attivati attraverso borse di studio dottorali e per l'iscrizione ai corsi di laurea magistrali;
- Attrarre studiosi stranieri e italiani di chiara fama per periodi di studio, didattica e ricerca all'interno del Dipartimento, al fine di arricchire l'offerta culturale e incrementare le reti di ricerca;
- Fondare una rivista scientifica, che aspiri a porsi come riferimento di eccellenza sui temi della legalità e della partecipazione e a contribuire al dibattito pubblico su questioni di interesse attuale;
- Sviluppare attività di formazione professionalizzante attraverso l'istituzione di nuovi Master e di una Summer school.

Successivamente al finanziamento del progetto, il Dipartimento ha iniziato, a partire dal 2018, le azioni funzionali alla realizzazione delle misure programmate.

A conclusione del primo biennio di attività si è scelto di formulare un primo bilancio scientifico e concordare alcune linee di indirizzo che orienteranno l'attività del terzo anno e, se utile, dei successivi. Alla redazione della presente relazione hanno contribuito, più direttamente, tutti coloro (personale docente e tecnico-amministrativo) che sono variamente impegnati nella realizzazione del progetto. I risultati dei quali qui si dà conto, tuttavia, sono il frutto di un lavoro comune che ha coinvolto l'intero dipartimento. Nel testo che segue, in qualche caso, è indicato il nome di coloro che hanno contribuito anche attraverso azioni di coordinamento al raggiungimento di alcuni obiettivi. Occorre però ricordare che a fianco di chi ha diretto una singola attività ci sono sempre molte altre persone. La piena collaborazione di tutti è stata infatti il motore principale del buon successo operativo di questi primi due anni di lavoro.



## 1. Le misure organizzative

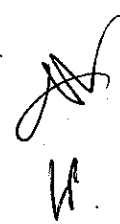
### 1.1. Il Comitato di coordinamento del progetto di sviluppo

Al fine di garantire un pieno coordinamento delle misure programmate, all'interno del Dipartimento è stato immediatamente costituito un Comitato di coordinamento del progetto di sviluppo, presieduto dalla responsabile scientifica del progetto, Alessandra Pioggia e composto, oltre che dal Direttore del Dipartimento (Ambrogio Santambrogio, poi Giorgio Eduardo Montanari), dai rappresentanti delle aree principali di riferimento del progetto stesso: area 12 (Alessandra Valastro, limitatamente ai primi due mesi, poi Alessia Valongo), area 14 (Alessandro Campi e successivamente anche Ambrogio Santambrogio), area 13 (Giorgio Eduardo Montanari, poi Giovanna Ranalli). Alle sedute del Comitato di coordinamento partecipano, sin dall'inizio, anche Rita Cecchetti e Letizia Pietrolata, al fine di garantire supporto istruttorio e collaborazione alla formulazione di indicazioni operative per l'amministrazione.

Il Comitato in una prima fase ha avviato le misure necessarie all'attuazione del progetto, impegnandosi anche direttamente, attraverso la distribuzione di incarichi interni, nelle attività previste. In particolare il Comitato, attraverso Ambrogio Santambrogio e Alessandro Campi e con la collaborazione di Marco Piagione e Fabrizio De Santis, ha direttamente coordinato i lavori di ristrutturazione della sede del Centro Studi e di Alta Formazione LEPA, inaugurata il 29 maggio 2019 e destinata ad eventi di maggior rilievo legati alle attività svolte nell'ambito del Progetto di Eccellenza, e dell'Aula 1 per farne un Centro convegni dotato dei più moderni apparati tecnologici (in corso di completamento).

Successivamente il Comitato ha elaborato una proposta di attribuzione di incarichi relativi alle diverse azioni, che è stata approvata dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 30 maggio 2018. In quell'occasione sono stati individuate le prime responsabilità: Strutturazione e gestione del Master in "Esperti di progettazione e gestione di politiche e processi partecipativi": Alessandra Valastro; Strutturazione e gestione del Master in "Esperti in trasparenza e anticorruzione": Benedetto Ponti; Coordinamento della Summer School "Anti-corruption expert": Marco Mazzoni; Responsabile comunicazione scientifica LEPA: Michela Gnaldi; Responsabile del rapporto con enti e istituzioni per convenzioni, ecc.: Manuel Vaquero Pineiro; Coordinamento Research Scholar: Giovanna Ranalli; Responsabile acquisto libri e abbonamenti riviste: Lorenzo Medici; Realizzazione direzione della rivista LEPA: Direttore: Paolo Mancini; Vice Direttori: Francesco Clementi, Enrico Caniglia.

Alcuni mesi dopo, anche ad esito di una attività istruttorio svolta garantendo la partecipazione del personale coinvolto, si è provveduto (Consiglio del 19 settembre 2018) ad approvare anche gli incarichi al personale tecnico e amministrativo: Coordinamento delle attività relative al progetto di sviluppo e Segreteria Centro Studi LEPA: Letizia Pietrolata; Gestione delle risorse del progetto e amministrazione Seminari e Convegni Centro Studi LEPA: Marcello Mattelli, Antonella Epifani, Giuseppe Marinacci; Portale LEPA: Fabrizio De Santis; Sede Centro Studi LEPA e ristrutturazione Aula 1: Marco Piagione; Procedure per assegnazione borse per frequenza corsi magistrali e assegni di ricerca: Marina Tintori; Professori a contratto: Rita Cecchetti; Amministrazione e organizzazione delle attività del Dottorato di ricerca, Borse per frequenza stage, Comunicazione: Flavia Baldassarri; Convegni e seminari –



amministrazione: Roberta Burani; Convegni e seminari – aspetti tecnico/organizzativi: Paolo Piccioli; Gestione dell'utilizzo dei locali del Centro Studi LePa: Giampiero Pocceschi.

L'attività di guida e coordinamento delle misure di attuazione da parte del Comitato è stata realizzata nel corso del primo biennio attraverso una continua azione di indirizzo e monitoraggio dell'andamento del progetto e di proposta al Consiglio di Dipartimento. Il Comitato ha tenuto 20 riunioni nei primi due anni e per ciascuna di esse è stato redatto un resoconto (a cura di Alessia Valongo), messo a disposizione di tutti i colleghi del Dipartimento in area riservata.

All'inizio del 2020 il Comitato di coordinamento ha indetto una assemblea di tutti i docenti che si sono visti attribuire delle responsabilità nel progetto di sviluppo, al fine di fare un primo bilancio condiviso e discutere delle linee future.

## 1.2 Il centro studi LePa

Le attività del Centro studi LePa hanno preso avvio sin dai primi mesi del 2018 sotto la direzione di Alessandra Pioggia. Nel corso del Consiglio di Dipartimento del 21 marzo 2018 sono stati nominati i responsabili delle cinque linee di ricerca nelle quali si articola il LePa: 1) Qualità delle istituzioni, etica pubblica e politiche di contrasto alla corruzione, responsabile: Enrico Carloni; 2) Democrazia partecipativa e deliberativa, responsabile: Alessandra Valastro; 3) Legalità e integrazione partecipata tra culture, responsabile: Riccardo Cruzzolin; 4) Legalità, diritti sociali e politiche di welfare nel contesto europeo, responsabile: Stefano Giubboni; 5) Legalità e partecipazione nei processi di democratizzazione (con particolare riferimento ai Paesi intorno al Mediterraneo), responsabile: Anna Baldinetti.

Tutti i membri del Dipartimento hanno aderito ad una o a due linee di ricerca al fine di contribuire alla realizzazione degli obiettivi operativi e di ricerca assegnati a ciascuna di esse.

Accanto ai responsabili di linea, gli altri incarichi riguardano la responsabilità della comunicazione scientifica, Michela Gnaldi (Consiglio di Dipartimento del 30 maggio 2018), la vicedirezione, Giuseppina Pacilli (Consiglio di dipartimento del 19 febbraio 2019), il supporto alla progettazione europea, Fabio Raspadori (Consiglio di dipartimento del 19 febbraio 2019) e la segreteria tecnico-amministrativa (Letizia Pietrolata).

In una prima fase si sono messe a punto diverse attività di comunicazione scientifica a cura di Michela Gnaldi, che ha provveduto a definire le strategie di comunicazione, a curare l'affidamento di un incarico esterno per la realizzazione progetto grafico del logo e del materiale informativo e a progettare e realizzare, con il supporto tecnico di Fabrizio De Santis, il sito web del Centro studi LePa. L'attività di comunicazione scientifica si è realizzata anche attraverso l'attivazione di e la partecipazione a reti internazionali con l'obiettivo di migliorare la visibilità scientifica e la presenza internazionale del Centro. In questo quadro nel corso del Consiglio di Dipartimento del 7 novembre 2018, sempre su proposta di Michela Gnaldi, il Dipartimento ha aderito al network ECPR: European Consortium for Political Research. Il Dipartimento attraverso il Centro studi si è qualificato quale membro costitutivo dello Standing Group on (Anti)Corruption Research Network.

Le attività del Centro studi sono proseguite attraverso l'attivazione di una serie di iniziative di sostegno alla progettazione a fine di reperimento fondi per la ricerca a carattere internazionale e europeo. In questo quadro sono state attivate giornate informative con la partecipazione di esperti e, sotto la direzione del responsabile della progettazione europea Fabio Raspadori e con la collaborazione della



---

responsabile della segreteria del LePa Letizia Pietrolata, sono state realizzate due missioni a Bruxelles: sempre a scopo di sostenere le attività progettuali.

Al termine del primo anno di operatività, si è potuto provvedere a formalizzare l'organizzazione del centro studi attraverso un regolamento adottato nel corso del Consiglio di Dipartimento del 13 febbraio 2019. Il Centro Studi LePa costituisce una articolazione del Dipartimento di Scienze Politiche, secondo quanto previsto dall'articolo 94, comma 1 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia. Ai sensi del regolamento istitutivo il LePa "conduce, sviluppa e promuove la ricerca scientifica sui temi della Legalità e della Partecipazione in una prospettiva interdisciplinare con la finalità di arricchire le conoscenze in materia, fornire strumenti al dibattito istituzionale, arricchire la didattica del dipartimento ed erogare formazione".

Nel corso del primo biennio di attività il Centro LePa ha operato raggiungendo importanti traguardi in termini di incremento della capacità progettuale: nel 2018 sono stati presentati 14 progetti di ricerca, nel 2019 risultano finanziati ben tre progetti europei con coordinatori Enrico Carloni (Administrative Prevention through Targeted Anti-corruption MOdels for Difficult countries (APTAMOD), Milica Uvalic (Through Their Eyes: perceptions of the UE in the Maghreb and Western Balkans (PeMaWeb) e Fabio Raspadori (The implementation of EU policies by regional and local authorities), due progetti europei di cui sono partner Stefano Giubboni (Di.Agr.A.M.M.I di legalità centro-nord - Diritti in Agricoltura attraverso Approcci Multistakeholders e Multidisciplinari per l'Integrazione) e Marco Mazzoni (EU, Disinformation and Fake News), diverse ricerche internazionali e nazionali e un gran numero di ricerche finanziate con fondi regionali. Nel corso del 2019 sono stati presentati altri 14 progetti di ricerca, in risposta a bandi europei, nazionali e regionali, attualmente in attesa di valutazione.

Anche la produzione scientifica sui temi oggetto del progetto di sviluppo appare aumentata, soprattutto in ambito internazionale (circa 80 saggi su riviste o volumi di editori internazionali nel biennio).

Corposissima l'attività seminariale e convegnistica sui temi oggetto degli studi svolti all'interno delle linee di ricerca, realizzata dagli studiosi aderenti alle linee con il supporto tecnico di Paolo Piccioli e con la collaborazione amministrativa di Roberta Burani, Antonella Epifani, Marcello Mattelli e Giuseppe Marinacci, sotto la direzione della Segreteria Amministrativa del Dipartimento (Massimo Patiti).

### **1.3. L'unità di valutazione e controllo**

Coerentemente con quanto previsto nel Progetto di sviluppo, è stato individuato un organismo di monitoraggio della corrispondenza delle azioni realizzate dal Dipartimento per l'attuazione del progetto e le misure previste nel progetto stesso. Il Dipartimento ha provveduto alla costituzione dell'Unità di Valutazione e Controllo attraverso la nomina, nel corso del Consiglio di Dipartimento del 21 marzo 2018, dei tre membri interni: Alessandra Bellelli, Gianni Berardelli, Luca Pieroni, e l'assegnazione agli stessi del mandato ad individuare un membro esterno, successivamente indicato nell'ing. Sergio Cimmino. La fase di individuazione e nomina del quarto componente ha assorbito più tempo di quanto inizialmente programmato e l'UVC ha iniziato a svolgere concretamente le proprie funzioni solo alla fine del 2018.

L'UVC ha tenuto tre riunioni per monitorare lo svolgimento del progetto e gli eventuali scostamenti temporali delle attività rispetto al piano iniziale. Il controllo dell'UVC non comporta verifiche nel merito economico-finanziario, ma è volto al monitoraggio della congruità tra le azioni intraprese e gli obiettivi inizialmente dichiarati nel progetto di sviluppo, al fine di rappresentare uno stimolo per future azioni correttive.



## 2. L'alta formazione

### 2.1. I corsi di laurea

I principali interventi sulla ristrutturazione dell'offerta formativa di secondo livello del Dipartimento si sono svolti nel corso del 2018, anno nel quale si è provveduto ad una serie di misure di modifica e aggiornamento che hanno riguardato, con diversa intensità, sia i corsi di laurea triennali, sia quelli magistrali. Per quanto riguarda i percorsi triennali sono state realizzate modifiche relative essenzialmente agli insegnamenti impartiti, senza toccare la struttura dei corsi, ritenuta convincente e meritevole di essere mantenuta. Sono così stati previsti insegnamenti ulteriori e modificati taglio e programmi di alcuni di quelli già presenti. In particolare si è dato spazio alle tematiche collegate al progetto di eccellenza al fine di promuovere l'interconnessione fra la didattica e le ricerche interdisciplinari del Dipartimento e di favorire la maggiore qualificazione degli insegnamenti. Per quanto concerne i percorsi magistrali, invece, alcune modifiche di entità minore, relative anche qui agli insegnamenti previsti, sono state realizzate per il corso di Comunicazione pubblica, digitale e di impresa. Gli altri tre corsi attivi hanno invece subito modifiche più consistenti, in connessione con gli obiettivi del progetto di sviluppo, che hanno riguardato, oltre agli insegnamenti, la revisione dei curricula. Nel caso di Politiche e servizi sociali si è razionalizzata l'offerta curricolare; nel caso di Relazioni internazionali si è rivista l'offerta, non solo riarticolando i curricula, ma anche prevedendo un percorso curricolare completamente in lingua inglese. Per quanto concerne, infine, il corso in Politica, amministrazione e territorio, si è provveduto sia a rivedere alcuni insegnamenti dei curricula già attivi, rafforzando le tematiche della legalità, dell'integrità delle istituzioni pubbliche e del contrasto alla corruzione, sia ad introdurre un nuovo curriculum dedicato alle politiche di partecipazione territoriale, anche qui in coerenza con lo sviluppo programmato delle attività didattiche e di ricerca in materia di legalità e partecipazione. Per i tre corsi di laurea magistrali coinvolti dalle modifiche più consistenti si è provveduto anche alla redazione del rapporto di riesame ciclico.

Nel 2019, sotto la direzione del Comitato di coordinamento e con il supporto tecnico di Marina Tintori e Rita Cecchetti è stata bandita e assegnata la prima tranche di borse di studio per l'attrazione di studenti meritevoli, in particolare stranieri, a fini dell'iscrizione ai corsi di laurea magistrale. Tenuto conto delle esigenze emerse e delle richieste dei rappresentanti degli studenti in Consiglio di Dipartimento, si è successivamente stabilito di bandire le borse in due tranches per garantire la possibilità di partecipazione alla selezione per la loro assegnazione sia agli studenti stranieri, che hanno tempi burocratici più lunghi, sia agli studenti italiani.

### 2.2 Il Dottorato

Nel 2019 ha preso avvio il Dottorato di ricerca internazionale (coordinatore Fausto Proietti) in "Legalità, Culture politiche e Democrazia".

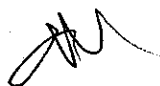
Il dottorato è articolato in 3 curricula (Legalità, Culture politiche e Democrazia). La scelta della denominazione del Dottorato (parzialmente diversa da quella inizialmente indicata nel Progetto) è dipesa dalla volontà di far corrispondere l'intitolazione complessiva ai nomi dei tre curricula nei quali si articola il Dottorato stesso. Per ciascun curriculum è stato nominato un referente (Enrico Caniglia, Regina Lupi e Benedetto Ponti), così come previsto dal regolamento di ateneo sui dottorati di ricerca. Il supporto tecnico e amministrativo alle attività del Dottorato è assicurato da Flavia Baldassarri. Nel 2019



---

La responsabile del Progetto Alessandra Pioggia è stata audita nella prima riunione dell'UVC, tenutasi in data 12 marzo 2019. Il Comitato di coordinamento del Progetto di Sviluppo ha incaricato Alessia Valongo della comunicazione e dei rapporti informativi fra il Comitato stesso e l'UVC.

Al fine di permettere all'UVC la redazione del report sul secondo anno di attività, il Comitato fornisce all'UVC i documenti per espletare l'azione di monitoraggio: la Relazione scientifica per il primo biennio, la Relazione per il MIUR, i Resoconti delle riunioni del Comitato Coordinamento, gli estratti delle delibere del Consiglio di dipartimento relativi alle linee di ricerca.



h

il Dottorato ha ottenuto dal MIUR la qualifica di Dottorato Innovativo Internazionale grazie alla presenza di specifiche convenzioni con le Università di Mid Sweden (Sundsvall, Svezia), Lomonosov (Mosca, Federazione Russa) e Paris 8 (Parigi, Francia), e la qualifica di Dottorato Innovativo Interdisciplinare grazie alla presenza nel Collegio di docenti appartenenti a diverse aree scientifiche. Il Dottorato ha avviato nel medesimo anno il 35° ciclo, la selezione per l'accesso al quale ha visto una larghissima partecipazione di candidati. Sono state attribuite 5 borse (una finanziata nell'ambito del Progetto di eccellenza), due delle quali riservate a laureati all'estero.

Il regolamento del Dottorato prevede che ciascun dottorando trascorra almeno un semestre all'estero nel triennio. Il programma didattico è ampio ed articolato, si avvale di contributi di studiosi italiani e stranieri. Nel solo 2019, su 12 seminari, la metà è stata tenuta in lingua inglese.

### **2.3 Reseach Scholar e Guest Lecturer**

Nell'anno 2019 ha preso avvio (con il coordinamento scientifico di Giovanna Ranalli e amministrativo di Rita Cecchetti) l'attività relativa all'invito e all'organizzazione di periodi di visita per ricerca, studio e docenza presso il Dipartimento di Research Scholars (RSs). Si tratta di personalità e ricercatori di chiara fama, il cui soggiorno presso il Dipartimento ha lo scopo di allargare gli orizzonti della ricerca, approfondirne metodologie e temi, sviluppare collaborazioni, permettere agli studenti di confrontarsi con un metodo ed una proposta formativa diversi.

Durante il 2019 sono stati ospitati i seguenti RSs: Prof. Fernando dalla Chiesa, Università di Milano; Prof. Francesco Saraceno, Sciences Po, Parigi; Prof. James Stanyer, Loughborough University; Prof. Ismini Kriari, Università Panteion di Scienze Sociali e Politiche di Atene; Prof. João Gabriel Candeias Dias Soares, Università di Évora, Portogallo; Prof. Stefan Bielanski, Uniwersytet Pedagogiczny, Cracovia; Prof. Xavier Tabet, Université Paris 8; Prof. Liudmila Kostantinova Ryabova, St. Petersburg State University; Prof. Jean-Louis Fournel, Université Paris 8; Prof. Agustí Cerrillo Martinez, Universitat Obierta de Catalunya; Ms. Yara Maasri, UNHCR – United Nation High Commissioner for Refugees; Dr. Ina Kubbe, Tel Aviv University; Prof. Iván Llamazares Valduviego, Universidad de Salamanca; Prof. Manlio Graziano, American Graduate School of International Relations and Diplomacy, Université Paris IV La Sorbonne; Paris; Prof. Ester Pollack, Stockholm University; Prof. Paul Heywood, University of Nottingham.

Tutti i RS hanno svolto uno Short Course di 6 ore, ciclo di incontri con struttura e visibilità autonomi, inserito nell'ambito delle attività di uno o più insegnamenti – prioritariamente dei corsi di laurea magistrale – attivi nel semestre di riferimento del soggiorno e attività seminariale di 4 ore presso il centro LePa, che è consistita in un seminario per i docenti, ricercatori e dottorandi del Dipartimento e/o in una tavola rotonda/brainstorming con i docenti, ricercatori e dottorandi del Dipartimento interessati agli argomenti di ricerca del RS.

Durante il periodo di soggiorno i RSs hanno dato disponibilità anche al ricevimento individuale dei docenti, ricercatori e dottorandi del Dipartimento. Dal punto di vista amministrativo, il Dipartimento ha provveduto alla copertura delle spese di viaggio e di soggiorno (con il supporto amministrativo di Antonella Epifani, Giuseppe Marinacci e Marcello Mattelli) ed alla corresponsione di un compenso proporzionato alle ore di attività di docenza e seminariale svolte, fino ad un massimo di 120 Euro lordi per ora.

E' stata anche predisposta una modalità più agile di invito che prevede periodi di soggiorno più brevi per ospitare docenti anche solo per una lezione all'interno di insegnamenti sempre prioritariamente in corsi

di laurea magistrale. Durante il 2019 sono stati ospitati in questa veste di Guest Lecturers i seguenti docenti: Prof. Marco Luca Pedroni, Università degli Studi eCampus; Prof. Eleonora Benecchi, Università della Svizzera Italiana.

All'attività dei RSs e dei GLs è stata riservata una apposita pagina del sito web del Dipartimento e del progetto LePa in cui sono riportati, per ciascun ospite, il calendario dello short course e dei seminari, nonché il materiale – slides, articoli scientifici, lista di referenze bibliografiche – impiegato e/o suggerito durante il periodo di visita.

**A.A. 2018-2019**



**Nando Della Chiesa**  
dal 19 al 22 febbraio 2019  
"L'ARTEFATTOGGI"  
Web page



**Francesco Saraceno**  
dal 26 al 28 febbraio 2019  
"Elio di fronte all'ambito dell'immigrazione" "Economia Politica del servizio pubblico"  
Web page



**Marc Lauer**  
29 febbraio 2019  
"Populismi, nuove forme di partecipazione e governo dell'economia"  
Web page



**João Gabriel Correia Elias Soares**  
dal 5 al 11 aprile 2019  
"Ciclo di incontri nel ambito dell'immigrazione" "Sociologia urbana e rurale"  
Web page



**James Stamer**  
dal 29 aprile al 2 maggio 2019  
"Ciclo di incontri nel ambito dell'immigrazione" "Stato di diritto, laicità della separazione" "nel Bioterritorio di ricerca"  
Web page



**Stefan Blazewski**  
dal 30 aprile al 2 maggio 2019  
"Demografia e immigrazione: il ruolo della popolazione nell'Europa orientale" "Ciclo di incontri nel ambito dell'immigrazione" "Sociologia Politica, Relazioni Internazionali e Ricerca Europea"  
Web page

**A.A. 2019-2020**



**Agnès Clavilla Mantecón**  
dal 19 al 20 settembre 2019  
"Publiche in azione: immigrazione e trasparenza"  
Web page



**Maria Elisabetta**  
dal 2 al 6 ottobre 2019  
"Ciclo di incontri"  
Web page



**Jean-Louis Fournier**  
dal 23 al 25 settembre 2019  
"Ciclo di incontri"  
Web page



**Yoni Mazor**  
dal 18 al 21 settembre 2019  
"Ciclo di incontri"  
Web page



**Avon Rattanasarn Vaidjavanee**  
dal 23 al 25 settembre 2019  
"Ciclo di incontri"  
Web page



**Eusebio Puffiani**  
dal 23 al 25 settembre 2019  
"Ciclo di incontri"  
Web page



**Paul Pignatelli**  
dal 2 al 6 settembre 2019  
"Ciclo di incontri"  
Web page



**Ana Mariella**  
dal 7 al 18 dicembre 2019  
"Ciclo di incontri"  
Web page

*Handwritten signature*

*Handwritten mark*

74

### 3. La rivista

Coerentemente con quanto previsto nel Progetto di sviluppo il Dipartimento ha avviato sin dal primo anno le azioni propedeutiche alla realizzazione di una rivista che potesse fungere da punto di riferimento scientifico degli studi interdisciplinari su legalità e partecipazione.

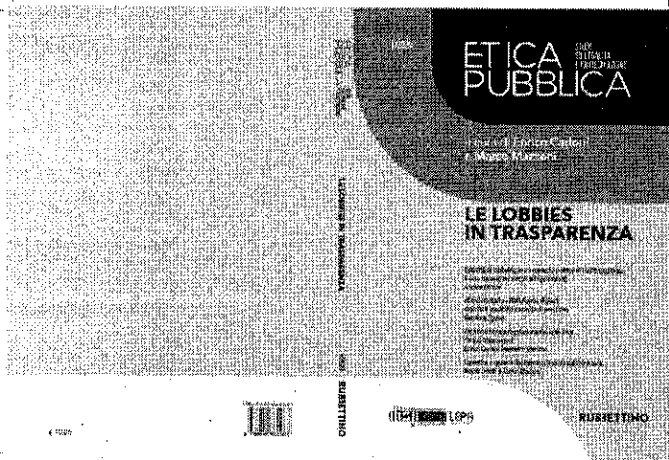
Nel corso del 2018 sono stati individuati gli organi della Rivista: il Direttore (Paolo Mancini), coadiuvato da due Condirettori (Francesco Clementi ed Enrico Caniglia), il Comitato editoriale (Nando Dalla Chiesa; Loreto Di Nucci; Stefano Giubboni; Francesco Randazzo; Fabio Raspadori; Alberto Vannucci), il Comitato scientifico (Alessandro Campi; Enrico Carloni; Donatella Della Porta; David Hine; Christian Joerges; Agustí Cerrillo Martínez; Francesco Merloni; Monica Massari; Alina Mungiu Pippidi; Roberto Cavallo Perin; Roberto Segatori; Davide Torsello) e il segretario di redazione (Roberto Mincigrucci). La rivista opera con il supporto tecnico di Letizia Pietrolata.

Con delibera del Consiglio di Dipartimento del 18 aprile 2019 è stato approvato il contratto con la casa editrice Rubettino per la pubblicazione della Rivista, con il nome di *Etica Pubblica. Studi su legalità e partecipazione*.

Il Comitato editoriale ha iniziato le sue riunioni sin dall'inizio del 2019 e ha provveduto alla progettazione dei primi 3 numeri della rivista.

Il primo numero, dedicato al tema delle Lobbies è in corso di pubblicazione entro il mese di marzo 2020.

Il secondo numero raccoglierà i contributi del primo convegno internazionale organizzato dalla Rivista e dedicato a Etica, pubblica amministrazione e scandali in una prospettiva comparativa, che si è tenuto a Perugia il 6 e 7 dicembre 2019.



*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten initials]*  
75

#### 4. Gli interventi infrastrutturali

Nel Progetto si è prevista anche la ristrutturazione di alcuni spazi del Dipartimento. Nel corso del primo biennio si è svolta la gran parte dell'attività programmata a questo fine. Sono state acquisite tutte le apparecchiature tecniche e gli arredi previsti dal progetto: impianti di videoproiezione, impianti di climatizzazione, scaffalature, tavoli di lavoro, scrivanie, sedie, ecc.). In particolare si è completato l'allestimento della sede del Centro Studi Legalità e Partecipazione (LePa) che ha comportato la sistemazione di locali individuati come idonei ad ospitare il Centro e l'acquisto degli arredi e delle attrezzature. L'esecuzione dei lavori edili e l'installazione di tutte le attrezzature sono state completate nel corso 2019 con il supporto tecnico di Fabrizio De Santis e Marco Piagione e amministrativo di Antonella Epifani, Marcello Mattelli e Giuseppe Marinacci.

Si è infine provveduto alla ristrutturazione dell'aula 1 del Dipartimento e al montaggio di tutti gli impianti per adibirli a moderno Centro convegni e aula di lezione. Anche se ancora in corso di completamento, è divenuta operativa già a partire dalla fine del 2019.



*[Handwritten signature]*

*[Handwritten initials]*

## 5. Il reclutamento e gli assegni di ricerca

Come previsto nel progetto di sviluppo, nel corso del 2018 il Dipartimento ha provveduto al reclutamento di 3 Professori Ordinari mediante passaggi da Professore Associato in servizio nell'Ateneo. I reclutamenti effettuati, coerentemente con quanto indicato nel progetto stesso, hanno riguardato i seguenti settori scientifico disciplinari: - IUS/10 - Diritto amministrativo - IUS/07 - Diritto del lavoro - SPS/13 - Storia e istituzioni dell'Africa. Il totale dei punti organico impiegati è stato pari a 0,9.

L'ulteriore misura di reclutamento prevista ed effettuata ha riguardato il reclutamento di 2 RTD di tipo b nei settori SPS/02 - Storia delle dottrine politiche e SPS/11 - Sociologia dei fenomeni politici. I punti organico complessivamente impiegati a questo fine sono pari a 1,3.

Fra le misure di reclutamento l'unica alla quale non si è ancora provveduto è quella relativa al reclutamento di un Professore Associato esterno nel settore SPS/04 - Scienza politica (per 0,7 punti organico). Nel corso del 2019 si è provveduto a bandire un concorso per l'assunzione di un professore di seconda fascia e ad espletare le procedure selettive. L'esito di queste ultime, tuttavia, non ha dato come risultato nessuna idoneità alla chiamata da parte del Dipartimento. Occorre quindi procedere a riprogettare la misura e ad espletare le relative azioni attuative.

Per quanto concerne gli assegni di ricerca, proposti dal progetto per supportare le attività delle linee di ricerca del LEPA e le attività di Alta formazione nei corsi di studio magistrali riformati, nel corso del 2018 sono stati attivati assegni di ricerca nei seguenti settori: IUS/09 Diritto pubblico; IUS/14 Diritto dell'Unione Europea; SECS-P/01 Economia politica; SECS-S/01 Statistica; SPS/01 Filosofia politica; SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi.

Nel 2019 sono stati rinnovati tutti e sei gli assegni di ricerca attivati nell'anno precedente e sono stati attivati altri tre assegni di ricerca nei settori: IUS/01 Diritto privato, SPS/02 Storia delle dottrine politiche, SPS/07 Sociologia. Un assegno nel settore M-PSI/05 Psicologia sociale è stato già previsto per il 2020.

## 6. La spesa 2018-2019

L'andamento della spesa può essere esaminato più agevolmente distinguendo tra il reclutamento di personale docente e le altre voci di spesa.

Per quanto riguarda il personale docente, il progetto prevedeva il reclutamento di

- due RTD di tipo b) per i settori SPS/02 -Storia delle dottrine politiche e SPS/11 - Sociologia politica;
- il reclutamento di un Professore di seconda fascia per il settore SPS/04 – Scienza politica;
- il reclutamento di tre professori di prima fascia mediante chiamata di docenti in servizio abilitati per i settori IUS/10 – Diritto amministrativo, IUS/07 – Diritto del lavoro; SPS/13 – Storia e istituzioni dell’Africa.

Tutte le posizioni previste, eccetto il professore di seconda fascia, sono state reclutate e i vincitori hanno preso servizio nel corso del 2018. Il concorso espletato per il posto di professore di seconda fascia nel settore SPS/04 è stato invece espletato nel corso del 2019 senza però produrre idonei per la chiamata, così come sopra illustrato.

Pertanto, a fronte di uno stanziamento totale per il reclutamento di euro 4.969.000 (di cui 171.000 a carico dell’Ateneo), ad oggi risultano impegnati 3.762.000 euro (pari al 75%).

Per quanto riguarda le altre voci di spesa, nel prospetto 1 sono riportate in colonna 1 le voci di spesa previste dal progetto; in colonna 2 lo stanziamento iniziale per ogni voce; in colonna 3 la rimodulazione degli stanziamenti effettuata nel preventivo di spesa per il 2019; in colonna 4 lo speso (impegnato) nel 2018; in colonna 5 lo speso (impegnato) nel 2019 e infine in colonna 6 lo speso (impegnato) in totale nel biennio 2018-2019.

In totale, tra reclutamento e spese per le altre voci, a fine 2019 risulta impegnato il 65,8% del budget quinquennale.

E’ infine da rilevare che per la voce Funzionamento del comparto Alta Formazione, il previsto cofinanziamento del Dipartimento non è stato ancora erogato.



M

Prospetto 1					
Voci di spesa	Stanziamen- to iniziale da progetto	Rimodu- lazione 2019	Impegnato 2018	Impegnato 2019	Impegnato totale
Aula Lepa e Aula Congressi: opere edili <sup>(1)</sup>	180.000	180.000	180.000		180.000
Aula Lepa e Aula Congressi: attrezzature	55.585	111.325	111.325	4.087	115.412
Libri, riviste, banche dati	100.000	78.260	-	-	-
Portale Centro studi	15.000	8.000	-	-	-
Rivista Centro studi	32.000	32.000	-	4.661	4.661
Unita esterna UVC	35.000	8.000	-	2.536	2.536
<b>INFRASTRUTTURE</b>	<b>417.585</b>	<b>417.585</b>	<b>291.325</b>	<b>11.284</b>	<b>302.609</b>
<b>PREMIALITA'</b>	<b>250.000</b>	<b>250.000</b>	<b>49.200</b>	<b>57.400</b>	<b>106.600</b>
Research Scholars, Guest Lect., contratti insegn.	200.000	200.000	-	34.190	34.190
Borse di Dottorato	162.000	162.000	-	59.602	59.602
Estero Dottorandi	54.000	54.000	-	4.711	4.711
Borse per magistrali	152.000	152.000	-	17.000	17.000
Assegni di ricerca	750.000	750.000	150.000	225.000	375.000
Funzionamento <sup>(2)</sup>	132.000	132.000	26.235	27.728	53.963
<b>ALTA FORMAZIONE</b>	<b>1.450.000</b>	<b>1.450.000</b>	<b>176.235</b>	<b>368.231</b>	<b>544.466</b>
<b>Totale generale</b>	<b>2.117.585</b>	<b>2.117.585</b>	<b>516.760</b>	<b>436.915</b>	<b>953.675</b>

<sup>(1)</sup> Con un cofinanziamento di Ateneo per 100.000 euro.  
<sup>(2)</sup> Con un cofinanziamento di Dipartimento per 70.000 euro.






## 7. Le linee di sviluppo future

Il 10 febbraio 2020 si è svolta, su iniziativa del Comitato di coordinamento, una assemblea dei docenti con incarichi di responsabilità per l'attuazione del Progetto di Sviluppo. L'intento era quello di condividere un primo bilancio, evidenziare gli aspetti da migliorare e confrontarsi sulle azioni da porre in essere per il futuro.

Il bilancio di quanto fatto sino ad ora è positivo. Le principali misure programmate sono state realizzate come previsto e alcune sono state anche anticipate rispetto ai tempi inizialmente immaginati.

Diversi aspetti possono, tuttavia, essere oggetto di interventi organizzativi che migliorino processi e risultati.

In primo luogo occorre precisare alcune procedure, fornendo i chiarimenti necessari sulle competenze coinvolte e sulle modalità operative. Questo vale, ad esempio, per la comunicazione delle iniziative seminariali e convegnistiche e per la loro pubblicizzazione e per alcune modalità di acquisto di beni.


Una certa attenzione deve essere dedicata anche all'incremento della partecipazione degli studenti alle iniziative del Dipartimento che sono molte e che quindi debbono essere meglio coordinate in modo da presentarsi in maniera compatta come offerta coerente e di alto profilo.

Occorre inoltre individuare una figura di docente che si occupi di fare da responsabile scientifico del sito web del Centro Studi LePa per garantire l'aggiornamento e la qualità dei contenuti.

Un altro aspetto sul quale appare opportuno uno specifico investimento organizzativo riguarda le iniziative alle quali partecipano i Research Scholar e i Guest Lecturer ospitati dal Dipartimento. In primo luogo sembra utile consolidare il criterio della riserva della soluzione Research Scholar agli studiosi di chiara fama, chiedendo ai colleghi che formulano la proposta di motivare brevemente in tal senso. Occorre altresì rendere le attività seminariali parte integrante dell'offerta formativa, perlomeno dei corsi di laurea magistrali, facendole precedere e seguire da incontri dedicati al tema affrontato dall'ospite. I corsi di insegnamento coinvolti nell'invito (perlomeno dei Research Scholar) potrebbero essere sempre più di uno in modo da valorizzare l'interdisciplinarietà dell'approccio di studio. Sembra utile infine dare più rilevanza anche esterna alla presenza di studiosi stranieri e di chiara fama nei corsi del Dipartimento, attraverso iniziative di comunicazione dedicate.

Per quanto riguarda le acquisizioni librerie per il Centro Studi occorre rimodulare la misura per tenere conto del diverso modo di acquisire informazioni e contenuti scientifici attraverso la rete e della grande varietà dei temi sviluppati dai ricercatori coinvolti nelle diverse linee di ricerca del centro stesso. In questa prospettiva appare necessario formulare un nuovo progetto per l'impiego delle risorse dedicate a questa voce, anche con l'obiettivo di valorizzare le iniziative editoriali interne al Dipartimento. Una possibile misura potrebbe essere quella di dedicare parte delle risorse ad una collana di Studi su Legalità e Partecipazione da pubblicare open access con un editore di rilievo e nella quale accogliere lavori (atti di convegni, lavori collettanei, opere monografiche) preferibilmente di taglio interdisciplinare, privilegiando quelli che vedono coinvolti più docenti del Dipartimento.

Appare utile poi continuare ad investire sulle attività di supporto alla progettazione europea, anche attraverso figure dedicate. Bisogna ampliare la partecipazione del Dipartimento alle reti di ricerca internazionali, incentivando la partecipazione dei docenti. Al tempo stesso occorre costituire reti nazionali e locali non solo per l'attivazione di ricerche di interesse comune, ma anche per coinvolgere le

  
H  
80

---

istituzioni nelle iniziative formative (ad es. Master e Summer school) del Dipartimento e valorizzare il contributo che questo può dare alla qualità delle istituzioni.

In generale è necessario incrementare la partecipazione degli studiosi afferenti al Dipartimento nelle linee di ricerca attivate nel quadro del progetto di sviluppo, anche valorizzando il tema della partecipazione, che, insieme a quello della legalità completa gli ambiti di studio nei quali il Dipartimento si è candidato a fornire un contributo significativo.

In termini metodologici, infine, l'obiettivo per gli anni a venire è quello di rendere il lavoro comune e interdisciplinare non più il risultato, ma il punto di forza dal quale partire per darsi obiettivi più ambiziosi. In questo primo biennio si è cercato di costruire un nuovo metodo di lavoro che ora va consolidato anche nella prospettiva di una nuova selezione di eccellenza. In tale ottica è necessario moltiplicare le occasioni di scambio e costruzione di progetti comuni di studio e ricerca, anche attraverso seminari interni in cui i ricercatori del Dipartimento possano presentare i propri studi e discuterne con i colleghi. Un modello, quest'ultimo già sperimentato nelle aree disciplinari tematiche attivate nella fase della trasformazione della Facoltà in Dipartimento, con l'intento di superare le divisioni disciplinari. Alcune di esse sono ancora molto attive. Si tratta di ampliare le occasioni di scambio anche con incontri dedicati alla presentazione delle ricerche di ciascuno. In quest'ottica si potrebbero immaginare Lunch Seminar interni da tenere nei giorni dei consigli di Dipartimento, in cui i colleghi relatori colgono anche l'occasione per donare le loro opere principali alla biblioteca del Centro Studi.

Ci aspettano altri anni di lavoro, dal quale siamo certi di poter trarre ottimi risultati con la collaborazione di tutti.



Università 1/2 degli Studi di PERUGIA >> Dipartimento: "SCIENZE POLITICHE"

Sezione A - Informazioni generali

A.1 Struttura del Dipartimento												
Università 1/2 degli Studi di PERUGIA												
SCIENZE POLITICHE												
Giorgio Eduardo Montanari												
MONTANARI GIORGIO EDUARDO, email: giorgio.montanari@unipg.it, telefono: 3464735301												
PIOGGIA ALESSANDRA, email: alessandra.pioggia@unipg.it												
Aree CUN del Dipartimento e personale che vi afferisce												
Codice Area	Descrizione Area	Prof. Ordinari	Prof. Associati	Ricercatori	Assistenti	Prof. Ordinario i.c.	Strukturisti a l.d.	Ricercatori a l.d.	Assegnisti	Docenti	Spécializzandi	Totale
08	Ingegneria civile ed Architettura	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1
10	Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	0	1	2	0	0	0	0	0	0	0	3
11	Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	2	3	2	0	0	0	1	0	0	0	8
12	Scienze giuridiche	4	9	1	0	0	0	0	4	0	0	18
13	Scienze economiche e statistiche	2	7	1	0	0	0	1	2	0	0	13
14	Scienze politiche e sociali	4	8	5	0	0	0	3	4	0	0	24
-	Nessuna Afferenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11	11
<b>Totale</b>		<b>12</b>	<b>28</b>	<b>12</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>5</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>0</b>	<b>78</b>

96,0

Indicatore Standardizzato della Performance Dipartimentale (ISPD)

Incidenza delle Aree Cun nel Calcolo dell'ISPD

12 - Scienze giuridiche  
13 - Scienze economiche e statistiche  
14 - Scienze politiche e sociali

10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche  
11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche

Quintile dimensionale

3

### Sezione B - Selezione dell'area CUN

QUADRO B.1 B.1 Area CUN del progetto ed eventuali aree CUN da coinvolgere

Area CUN del progetto

12 - Scienze giuridiche

Eventuali ulteriori Aree CUN da coinvolgere

13 - Scienze economiche e statistiche  
14 - Scienze politiche e sociali

QUADRO B.2 B.2 Referente

Da aggiornare nel caso in cui sia cambiato il referente

Referente PIOGGIA Alessandra Prof. Ordinario IUS/10

### Sezione C - Risorse a disposizione del progetto

QUADRO C C Risorse per la realizzazione del progetto

Campo non modificabile

### Sezione D - Descrizione del progetto

QUADRO D.1 D.1 Stato dell'arte del Dipartimento

Si utilizzano le informazioni fornite in sede di candidatura, il campo non è modificabile

QUADRO D.2 D.2 Obiettivi complessivi di sviluppo del dipartimento

Si utilizzano le informazioni fornite in sede di candidatura, il campo non è modificabile

**QUADRO D.3**

D.3 Strategie complessive di sviluppo del progetto

Si utilizzano le informazioni fornite in sede di candidatura, il campo non è modificabile

**QUADRO D.4**

D.4 Reclutamento del personale

**Descrizione azioni realizzate nel 2019**

Cessazioni di personale intercorse dall'avvio dei progetti il 1 gennaio 2018:

Nessun nominativo

Nel corso del 2019, così: 1/2 come previsto e illustrato anche nella rendicontazione presentata per il 2018, si 1/2 provveduto a bandire un concorso per l'assunzione di un professore Associato esterno nel settore SPS/04 - Scienza politica (per 0,7 punti organico) e ad espletare le procedure selettive.

Con D.R. dell' 11 ottobre 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Professore Universitario 1/2 seconda fascia 1/2 da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 comma 4 - della Legge 240/2010 - SC 14/A2 1/2 Scienza Politica 1/2 SSD SPS/04 1/2 Scienza Politica 1/2 per le esigenze del Dipartimento di Scienze Politiche di questo Ateneo, a valere sul finanziamento "Dipartimenti di Eccellenza", da cui, purtroppo, non sono risultati candidati idonei. Si 1/2 quindi provveduto a riprogettare la misura con l'obiettivo di espletare le relative azioni attuative nei primi mesi dell'anno in corso.

**AVVERTENZA:** Benchì 1/2 non siano stati effettuati nuovi reclutamenti nel corso del 2019, la cifra impegnata per i reclutamenti del 2018 ammonta a euro 3.762.000. Pertanto, quanto residua dell'assegnazione MIUR 2019, tolto quanto impegnato per Infrastrutture, Premi all'1/2 e Alta formazione, 1/2 assorbito dagli impegni di spesa presi con i reclutamenti del 2018.

**QUADRO D.5**

D.5 Infrastrutture

**Descrizione azioni realizzate nel 2019**

Le infrastrutture previste nel progetto di sviluppo del dipartimento e realizzate o avviate nel corso del 2019 appartengono a diverse tipologie.

In primo luogo occorre considerare gli interventi realizzati per migliorare gli spazi a disposizione del Dipartimento. In particolare si 1/2 provveduto a realizzare una sede per il Centro Studi Legalità 1/2 e Partecipazione (LePa) che ha comportato la sistemazione di locali individuati come idonei ad ospitare il Centro. I lavori realizzati hanno riguardato lo spostamento di alcuni tramezzi, il rifacimento dell'impianto elettrico, la tinteggiatura e sistemazione degli infissi. Sono state anche acquisite e installate tutte le apparecchiature tecniche e gli arredi previsti dal progetto: impianto di videoproiezione, impianto di climatizzazione, scaffalature, tavolo di lavoro, scrivanie, sedie, ecc. L'opera 1/2 stata inaugurata nel giugno 2019.

Si 1/2 poi provveduto alla ristrutturazione dell'Aula 1 del Dipartimento per farne un moderno Centro congressi, attraverso la ripavimentazione dell'intero spazio, la ritinteggiatura, il restauro dei banchi in legno pregiato, la sostituzione della cattedra e la creazione di una nuova pedana, la creazione di una nuova rampa d'accesso per disabili e la sostituzione degli infissi con vetri termici (funzionali all' efficientamento energetico). Dal punto di vista della dotazione infrastrutturale e dell'impiantistica, sono invece stati realizzati un nuovo impianto audio, l'installazione di una telecamera per le riprese audio-video e di un proiettore di ultima generazione e la messa a punto dell'intero impianto elettrico.

Per le opere edili, nel corso del 2018 sono state impegnati 180.000 di cui 100.000 euro come cofinanziamento di Ateneo, mentre per le attrezzature, tenuto conto del fatto che la parte più consistente della spesa è stata effettuata nel 2018, la spesa nel 2019 è stata di soli 4.087 euro.

Una seconda tipologia di interventi infrastrutturali è quella organizzativa, nell'ambito della quale rientra la costituzione del Centro Studi Legalità e Partecipazione. Nel corso del 2018 si è provveduto alla costituzione del Centro Studi e alla sua articolazione in cinque linee operative di ricerca, per ciascuna delle quali è stato nominato un responsabile, a cui sono stati assegnati obiettivi operativi e di ricerca annuali e biennali. Nel corso del 2019 si è completato l'assetto della governance del Centro studi attraverso la nomina del Vicedirettore e del Responsabile della progettazione europea.

Le attività del Centro studi, già avviate nel 2018 attraverso iniziative di comunicazione scientifica, di adesione a reti di ricerca internazionali, sono proseguite attraverso l'attivazione di una serie di iniziative di sostegno alla progettazione ai fini del reperimento di fondi per la ricerca a carattere internazionale e europeo.

Al termine del primo anno di operatività, si è potuto provvedere a formalizzare l'organizzazione del Centro studi attraverso un regolamento adottato nel corso del Consiglio di Dipartimento del 13 febbraio 2019. Il Centro Studi LePa costituisce una articolazione del Dipartimento di Scienze Politiche, secondo quanto previsto dall'articolo 94, comma 1 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia. Ai sensi del regolamento istitutivo il LePa "conduce, sviluppa e promuove la ricerca scientifica sui temi della Legalità e della Partecipazione in una prospettiva interdisciplinare con la finalità di arricchire le conoscenze in materia, fornire strumenti al dibattito istituzionale, arricchire la didattica del dipartimento ed erogare formazione".

Nel corso del suo secondo anno di attività il Centro LePa ha operato raggiungendo importanti traguardi in termini di incremento della capacità progettuale: nel 2019 risultano finanziati ben tre progetti europei con coordinatori interni al Centro studi, due progetti europei di cui sono partner membri del Centro, diverse ricerche internazionali e nazionali nonché numerose ricerche finanziate con fondi regionali. Nel corso del 2019 sono stati inoltre presentati altri 14 progetti di ricerca, in risposta a bandi europei, nazionali e regionali, attualmente in attesa di valutazione.

Anche la produzione scientifica sui temi oggetto del progetto di sviluppo appare aumentata, soprattutto in ambito internazionale (circa 80 saggi su riviste o volumi di editori internazionali nel biennio).

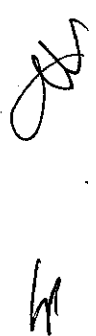
Compositissima l'attività seminariale e convegnistica sui temi oggetto degli studi svolta all'interno delle linee di ricerca, realizzata dagli studiosi aderenti.

La terza tipologia di infrastrutture riguarda le risorse tecnologiche e librarie funzionali alle attività di ricerca del Centro Studi Legalità e Partecipazione. In questo ambito rientra innanzi tutto la messa in opera del portale web del Centro Studi. Le risorse preventivate a questo fine non sono state impiegate nel 2019, dal momento che è stato possibile impiegare risorse progettuali interne per la realizzazione del portale, conseguendo un importante risparmio di spesa. Le risorse saranno impegnate nel corso del 2020 per una revisione della funzionalità del portale nella prospettiva della comunicazione via web delle attività scientifiche e di terza missione del Centro studi.

Nel medesimo ambito infrastrutturale rientra l'acquisto di libri e abbonamenti, riviste cartacee ed elettroniche e banche dati per il Centro Studi. Anche qui non si è effettuata nel 2019 alcuna spesa, in parte dovendo attendere il completamento dei lavori per la sede del Centro e in parte per l'acquisita consapevolezza, una volta avviate le attività del Centro, del diverso modo di acquisire informazioni e contenuti scientifici attraverso la rete e della grande varietà dei temi sviluppati dai ricercatori coinvolti nelle diverse linee di ricerca del Centro stesso. In questa prospettiva appare necessario rivedere il progetto per l'impiego delle risorse dedicate a questa voce, anche con l'obiettivo di valorizzare le iniziative editoriali interne al Dipartimento.

La quarta tipologia di infrastrutture riguarda la nuova Rivista scientifica prevista nel Progetto per la diffusione delle conoscenze e l'animazione del dibattito scientifico intorno ai temi della legalità e della partecipazione.

Nel corso del 2018 sono stati individuati gli organi della Rivista: il Direttore, coadiuvato da due Condirettori, il Comitato editoriale, il Comitato scientifico, il segretario di redazione e il responsabile del supporto tecnico.



Con delibera del Consiglio di Dipartimento del 18 aprile 2019  $\frac{1}{2}$  stato approvato il contratto con la casa editrice Rubettino per la pubblicazione della Rivista, con il nome di "Etica Pubblica. Studi su legittimità e partecipazione". Il Comitato editoriale ha iniziato le sue riunioni sin dall'inizio del 2019 e ha provveduto alla progettazione dei primi 3 numeri della rivista. Il primo numero, dedicato al tema delle lobby  $\frac{1}{2}$  in corso di pubblicazione entro il mese di marzo 2020. Il secondo numero raccoglierà  $\frac{1}{2}$  i contributi del primo convegno internazionale organizzato dalla Rivista e dedicato a Etica, pubblica amministrazione e scandali in una prospettiva comparativa, che si  $\frac{1}{2}$  tenuto a Perugia il 6 e 7 dicembre 2019. La spesa per la rivista nel 2019  $\frac{1}{2}$  stata di 4.661 euro a cui vanno aggiunti gli impegni di spesa presi con il contratto con Rubettino di cui si darà  $\frac{1}{2}$  conto nel monitoraggio 2020.

La quinta tipologia di infrastruttura prevista concerne il monitoraggio dell'andamento delle attività  $\frac{1}{2}$  progettuali. A questo fine  $\frac{1}{2}$  stata costituita una Unità  $\frac{1}{2}$  di Valutazione e Controllo (UVC) composta da tre membri interni e un membro esterno al Dipartimento, che ha cominciato ad operare dall'inizio del 2019. Nel corso di quest'anno l'Unità  $\frac{1}{2}$  di Valutazione e Controllo ha tenuto tre riunioni per monitorare lo svolgimento del progetto e gli eventuali scostamenti temporali delle attività  $\frac{1}{2}$  rispetto al piano iniziale. Il controllo dell'UVC non comporta verifiche nel merito economico-finanziario, ma  $\frac{1}{2}$  volto al monitoraggio della congruità  $\frac{1}{2}$  tra le azioni intraprese e gli obiettivi inizialmente dichiarati nel progetto di sviluppo, al fine di rappresentare uno stimolo per future azioni correttive.

La spesa per l'Unità  $\frac{1}{2}$  di Valutazione e Controllo nel 2019  $\frac{1}{2}$  stata pari a 2.536 euro, erogati come compenso al membro esterno.

QUADRO 6

D.16 Premialità  $\frac{1}{2}$

#### Descrizione azioni realizzate nel 2019

Nel corso del 2019 sono proseguite le attività  $\frac{1}{2}$  del personale tecnico e amministrativo inerenti gli incarichi biennali e gli obiettivi assegnati e ai quali  $\frac{1}{2}$  stato collegato il conferimento di premialità  $\frac{1}{2}$  per un importo totale di 49.200 euro. Gli incarichi assegnati riguardano i seguenti ambiti:

Coordinamento delle attività  $\frac{1}{2}$  relative al progetto di sviluppo e Segreteria Centro Studi LePa

Gestione delle risorse del progetto e amministrazione Seminari e Convegni Centro Studi LePa  
Portale LePa

Sede Centro Studi LePa e ristrutturazione Aula 1

Procedure per assegnazione borse per frequenza corsi magistrali e assegni di ricerca

Research scholars e professori a contratto

Amministrazione e organizzazione delle attività  $\frac{1}{2}$  del Dottorato di ricerca, Borse per frequenza stage, Comunicazione

Convegni e seminari  $\frac{1}{2}$  amministrazione

Convegni e seminari  $\frac{1}{2}$  aspetti tecnico/organizzativi

Gestione dell'utilizzo dei locali del Centro Studi LePa

Le attività  $\frac{1}{2}$  sono state svolte con piena aderenza agli obiettivi programmati e il personale ha mostrato flessibilità  $\frac{1}{2}$  e capacità  $\frac{1}{2}$  di adattamento alle nuove esigenze derivanti dalle azioni di attuazione del Progetto di sviluppo.

Nel corso del 2019 si  $\frac{1}{2}$  inoltre provveduto ad assegnare incarichi biennali, corredati di obiettivi ed indicatori anche al personale docente. Sono stati individuati e assegnati i seguenti incarichi

Strutturazione e gestione del Master in "Esperti di progettazione e gestione di politiche e processi partecipativi"

Strutturazione e gestione del Master in "Esperti in trasparenza e anticorruzione"

Coordinamento della Summer School "Anti-corruption expert"  
Responsabile comunicazione scientifica del Centro Studi Legalisti 1/2 e Partecipazione  
Responsabile del rapporto con enti e istituzioni per convenzioni  
Coordinamento Visiting professor e contratti di insegnamento  
Responsabile acquisto libri e abbonamenti riviste  
Responsabile di linea di ricerca del Centro Studi Legalisti 1/2 e Partecipazione  
Membri del comitato di coordinamento del Progetto di sviluppo.

La scelta di articolare nel modo appena descritto gli incarichi per il personale docente 1/2 collegata alle principali misure di attuazione del Progetto nella prima fase (biennio) e nell'avvio della seconda fase (triennio). Al termine dell'anno 2020 si provvederà 1/2 a rivedere gli incarichi alla luce delle nuove esigenze.

L'importo impegnato per le premialità 1/2 al personale docente 1/2 pari a 57.400 euro.

QUADRO D.7

D.7 Attività 1/2 didattiche di elevata qualificazione

#### Descrizione azioni realizzate nel 2019

Una prima serie di interventi relativi alle attività 1/2 didattiche di elevata qualificazione previsti nel progetto ha riguardato i corsi di laurea attivati dal Dipartimento. Se i principali interventi progettuali sulla ristrutturazione dell'offerta formativa di secondo livello del Dipartimento si sono svolti nel corso del 2018, nel 2019 si 1/2 provveduto a tutti gli atti amministrativi e organizzativi per l'attivazione dei corsi di studio magistrali a partire dall'A.A. 2019/2020. Con l'attivazione dei corsi riformati 1/2 stata bandita e assegnata la prima tranche di borse di studio per l'attrazione di studenti meritevoli, in particolare stranieri, a fini dell'iscrizione ai corsi di laurea magistrale. La spesa complessiva per questa misura nel 2019 1/2 stata di 17.000 euro.

Una seconda serie di misure programmate in materia di attività 1/2 didattiche di elevata qualificazione ha riguardato la formazione post-laurea. Anche in questo caso nel corso del 2019 sono stati espletati tutti gli atti amministrativi per l'accredimento del nuovo Dottorato di ricerca in "Legalisti 1/2, Culture politiche e Democrazia", che ha potuto essere avviato con il XXXV ciclo (A.A. 2019/2020). Il dottorato 1/2 articolato in 3 curricula: 1) Legalisti 1/2; 2) Culture politiche; 3) Democrazia). La scelta della denominazione del Dottorato (parzialmente diversa da quella inizialmente indicata nel Progetto) 1/2 dipesa dalla volontà 1/2 di far corrispondere l'intitolazione complessiva ai nomi dei tre curricula nei quali si articola il Dottorato stesso. Per ciascun curriculum 1/2 stato nominato un referente, così 1/2 come previsto dal regolamento di ateneo sui dottorati di ricerca. Nel 2019 il Dottorato ha ottenuto dal MIUR la qualifica di Dottorato Innovativo Internazionale grazie alla presenza di specifiche convenzioni con le Università 1/2 di Mid Sweden (Sundsvall, Svezia), Lomonosov (Mosca, Federazione Russa) e Paris 8 (Parigi, Francia) e la qualifica di Dottorato Innovativo Interdisciplinare grazie alla presenza nel Collegio di docenti appartenenti a diverse aree scientifiche. La selezione per l'accesso ha visto una larga partecipazione di candidati. Sono state attribuite 5 borse, due delle quali riservate a laureati all'estero tra cui quella finanziata con fondi del Progetto di eccellenza.

Il regolamento del Dottorato prevede che ciascun dottorando trascorra almeno un semestre all'estero nel triennio. Il programma didattico 1/2 ampio ed articolato, si avvale di contributi di studiosi italiani e stranieri. Nel solo 2019, su 12 seminari, la metà 1/2 stata tenuta in lingua inglese. Per la borsa messa a disposizione dal Progetto di eccellenza l'impegno di spesa complessivo 1/2 di euro 64.313 euro, inclusi della borsa, della maggiorazione per la mobilità 1/2 all'estero e la quota del 10% per le attività 1/2 di ricerca.

Una terza serie di azioni svolte nel 2019 concerne l'arricchimento dell'alta formazione per il tramite del contributo di docenti di chiara fama provenienti da altri atenei, di norma stranieri.





Nell'anno 2019 ha preso avvio l'attività 1/2 relativa all'invito e all'organizzazione di periodi di visita per ricerca, studio e docenza presso il Dipartimento di Research Scholars. Si tratta di personalità 1/2 e ricercatori di chiara fama, il cui soggiorno presso il Dipartimento ha lo scopo di allargare gli orizzonti della ricerca, approfondirne metodologie e temi, sviluppare collaborazioni, permettere agli studenti di confrontarsi con un metodo ed una proposta formativa diversi.

Durante il 2019 sono stati ospitati i seguenti studiosi: Prof. Fernando dalla Chiesa, Università 1/2 di Milano; Prof. Francesco Saraceno, Sciences Po, Parigi; Prof. James Stanyer, Loughborough University; Prof. Ismini Kriari, Università 1/2 Panteion di Scienze Sociali e Politiche di Atene; Prof. Joël Soares, Università 1/2 di L'Avora, Portogallo; Prof. Stefan Bielanski, Uniwersytet Pedagogiczny, Cracovia; Prof. Xavier Tabet, Université Paris 8; Prof. Liudmila Kostantinova Ryabova, St. Petersburg State University; Prof. Jean-Louis Fournel, Università 1/2 Paris 8; Prof. Agustí 1/2 Cerrillo Martinez, Universitat Obierta de Catalunya; Ms. Yara Maasri, UNHCR 1/2 United Nation High Commissioner for Refugees; Dr. Ina Kubbe, Tel Aviv University; Prof. Iván Llamazares Valdivieco, Universidad de Salamanca; Prof. Manlio Graziano, American Graduate School of International Relations and Diplomacy, Università 1/2 Paris IV La Sorbonne; Paris; Prof. Ester Pollack, Stockholm University; Prof. Paul Heywood, University of Nottingham.

Tutti i Research Scholars hanno svolto uno Short Course di almeno 6 ore, ciclo di incontri con struttura e visibilità 1/2 autonomi, inserito nell'ambito delle attività 1/2 di uno o più 1/2 insegnamenti 1/2 prioritariamente dei corsi di laurea magistrale 1/2 attivi nel semestre di riferimento del soggiorno e attività 1/2 seminariale di 4 ore presso il centro LePa, che 1/2 consista in un seminario per i docenti, ricercatori e dottorandi del Dipartimento e/o in una tavola rotonda/brainstorming con i docenti, ricercatori e dottorandi del Dipartimento interessati agli argomenti di ricerca del Research Scholar.

E' stata anche predisposta una modalità 1/2 più 1/2 agile di invito che prevede periodi di soggiorno più 1/2 brevi per ospitare docenti anche solo per alcune lezioni all'interno di insegnamenti sempre prioritariamente in corsi di laurea magistrale (Guest Lecturers).

All'attività 1/2 del Research Scholars e Guest Lecturers 1/2 stata riservata una apposita pagina del sito web del Dipartimento e del progetto LePa in cui sono riportati, per ciascun ospite, il calendario dello short course e dei seminari, nonché 1/2 il materiale 1/2 slides, articoli scientifici, lista di referenze bibliografiche 1/2 impiegato e/o suggerito durante il periodo di visita. La spesa complessiva per questa misura nel 2019 1/2 stata di 34.190 euro.

Una quarta serie di interventi da ricondursi all'area delle attività 1/2 didattiche di elevata qualificazione riguarda gli assegni di ricerca legati alle aree di ricerca del Centro Studi Legalità 1/2 e Partecipazione. In questo quadro, nel corso del 2019 sono stati rinnovati i sei assegni di ricerca attivati nell'anno precedente (IUS/09 - Diritto pubblico; IUS/14 - Diritto dell'Unione Europea; SECS-S/01 - Statistica; SECS-P/01 - Economia politica; SPS/01 - Filosofia politica; SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi) e sono stati attivati altri tre assegni di ricerca nei settori: IUS/01 - Diritto privato, SPS/04 - Scienza politica; SPS/07 - Sociologia generale. Per questa misura l'impegno di spesa per il 2019 1/2 di 225.000 euro.

Sempre nella prospettiva dell'arricchimento dei contenuti e delle modalità 1/2 della formazione sono state organizzate iniziative seminariali e convegnistiche su temi di attualità 1/2, alcune iniziative di promozione del Dipartimento e dei temi del progetto di sviluppo, nonché 1/2 la sperimentazione di Laboratori professionalizzanti per le lauree magistrali.

Fra le principali iniziative si possono ricordare:

- Convegno internazionale: "Ethics, public administration and scandals in comparative perspective - 1st Conference of the Journal Etica Pubblica. Studi su legalità 1/2 e partecipazione"
- Convegno: "Il sistema dell'anticorruzione", di presentazione del volume Corruzione e anticorruzione, di R. Cantone, E. Carfoni, Feltrinelli, 2018
- Convegno: "Fra i luoghi e gli umani, i percorsi verso il recupero di direzioni"
- Convegno: "Rappresentanza e partecipazione tra Stato e Regioni", on collaborazione con il Centro Studi Giuridici e Politici dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria
- Convegno: IV Convegno Interdipartimentale Università 1/2 degli studi di Perugia "Gestire l'emergenza. Il contributo della ricerca interdisciplinare"
- Convegno internazionale: "Translation as Political act/ La traduction comme acte politique/ La traduction come atto politico"
- Convegno: "Diritti sociali e principio di condizionalità 1/2"
- Convegno internazionale: "Through their eyes: Perceptions of the EU in the Maghreb and Western Balkans"

Nella medesima prospettiva di sostegno alle attività 1/2 di alta formazione e ricerca si inquadrano i finanziamenti alle attività 2/2 di due riviste presenti nel Dipartimento: "Quaderni di Teoria sociale" (rivista di fascia A) e "Il Pensiero politico".

Una ulteriore misura 1/2 è stata rivolta alla conferma della partecipazione del Dipartimento ad una rete fra centri di elevata qualificazione didattica e di ricerca anche al fine di attrarre, così 1/2 come previsto nel progetto, nuovi talenti. In questa prospettiva, nel corso del 2019 si 1/2 confermata l'adesione del Dipartimento alla rete ECPR, EUROPEAN CONSORTIUM FOR POLITICAL RESEARCH.

L'impegno di spesa complessivo per questo ultimo insieme di attività 1/2 1/2 di euro 27.728

QUADRO D.8

D.8 Modalità 1/2 e fasi del monitoraggio

#### Descrizione attività 1/2 di monitoraggio realizzate nel 2019 e relativi esiti

Le attività 1/2 di coordinamento e monitoraggio dell'andamento delle misure per la realizzazione di quanto programmato nel Progetto di sviluppo sono state svolte nel 2019 (così 1/2 come gli 1/2 nel 2018) dal Comitato di coordinamento del Progetto di sviluppo.

Il Comitato 1/2 presieduto dal responsabile scientifico del progetto e composto, oltre che dal Direttore del Dipartimento, dai rappresentanti delle aree principali di riferimento del progetto stesso. Alle sedute del Comitato di coordinamento partecipano, sin dall'inizio, due unità 1/2 di personale con funzioni chiave all'interno del Dipartimento, al fine di garantire supporto istruttorio e collaborazione alla formulazione di indicazioni operative per l'amministrazione.

Il comitato nel corso del 2019 ha tenuto 10 riunioni, per ciascuna delle quali 1/2 è stato redatto un resoconto, messo a disposizione di tutto il Dipartimento in area riservata. Nel corso di ciascun Consiglio di Dipartimento del 2019, il responsabile scientifico del Progetto ha ragguagliato i membri del Consiglio stesso sull'andamento delle misure di realizzazione delle azioni progettuali e formulato le proposte di deliberazione necessarie.

Una importante funzione di monitoraggio 1/2 è svolta anche dall'Unità 1/2 di Valutazione e Controllo (si veda il quadro D.5), che ha il ruolo di verificare la congruenza delle azioni poste in essere con quanto programmato e la coerenza dei tempi di attuazione. Pur senza entrare nel merito delle scelte del Dipartimento, l'Unità 1/2 di Valutazione e Controllo svolge una funzione di promozione e stimolo all'eventuale revisione delle attività 1/2 per renderle maggiormente coerenti con il Progetto. Nel corso del 2019 l'UVC si 1/2 riunita per tre volte ed ha adottato una relazione sulle attività 1/2 svolte nel 2018 e svolto attività 1/2 istruttoria per la redazione della relazione sulle attività 1/2 del 2019.

QUADRO D.9

D.9 Strategie per la sostenibilità 1/2 del progetto

Si utilizzano le informazioni fornite in sede di candidatura. Il campo non è modificabile

#### Sezione E - Budget per la realizzazione del progetto

QUADRO E.1

E.1 Reclutamento di personale

Reclutamento del personale al 31 dicembre 2019



1/2/1  
1/2/1  
1/2/1  
1/2/1  
1/2/1  
1/2/1  
1/2/1

Come anticipato con nota del 4 febbraio 2020 n. 1522, 1/2/1 estratto dalla banca dati DALIA e riportato nella successiva tabella tutto il reclutamento del personale a valere sul Budget MIUR 1/2/1 Dipartimenti di Eccellenza e su eventuale co-finanziamento dell'Ateneo o di terzi ad esso associato, a partire dal 1 gennaio 2019 (codice "45 1/2/1 Reclutamento- Dip. di eccellenza 2018-2022"). Il Dipartimento dovrà verificare la coerenza di quanto riportato con le precedenti trasmissioni avvenute su DALIA e provvedere all'inserimento delle informazioni relative alla spesa sostenuta per il reclutamento di assegnisti di ricerca, Personale tecnico amministrativo a tempo determinato, tecnologi, collaborazioni a progetto motivando nel quadro D.4 gli scostamenti superiori al 10% tra la spesa totale per gli assegni di ricerca così come calcolata attraverso le informazioni di DALIA e quella inserita nella tabella E.1. Saranno considerati definitivi ai fini del monitoraggio i dati relativi al personale che ha preso servizio dal 1 gennaio al 31 dicembre 2019 ed inviati correttamente a Dalia. Le informazioni inserite saranno confrontate con quanto inserito in sede di presentazione del progetto. Gli eventuali scostamenti rispetto al reclutamento previsto, consentiti se coerenti con gli obiettivi di sviluppo inseriti nel progetto e nell'ambito di quanto precedentemente comunicato dal Ministero con la nota del 11 luglio 2017, n. 8414 e con la nota del 27 settembre 2017, n. 11220, dovranno essere adeguatamente motivati nel quadro D.4, sia con riferimento alle ragioni dello scostamento sia con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di sviluppo previsti. Sono inseriti controlli automatici vincolanti per l'inserimento delle informazioni relative ai punti organico e alle risorse impiegate (in rosso) e non vincolanti per la segnalazione degli eventuali scostamenti (in blu).

Tipologia	PUNTI ORGANICO IMPIEGATI (numero)	RISORSE IMPIEGATE (€)				RECLUTAMENTO		
		Valore complessivo	Valore su Budget MIUR 1/2/1 Dipartimenti di Eccellenza	Valore su risorse di Ateneo	Valore su risorse di terzi	Numero di unità di personale reclutate	Categoria di personale	Area CUN, macro settore, settore concorsuale e SSD di riferimento
a. Professori esterni all'ateneo di I fascia	0,00	0	0	0	0	0	0	
b. Professori esterni all'ateneo di II fascia	0,00	0	0	0	0	0	0	
c. Ricercatori art. 24, c. 3, lett. b) Legge 240/2010 (compreso passaggio di fascia)	0,00	0	0	0	0	0	0	
d. Altro Personale tempo indeterminato	0,00	0	0	0	0	0	0	
e. Altro personale tempo determinato (ricercatori di tipo A, Assegnisti di ricerca, Personale TA)								
e1. Ricercatori art. 24, c. 3, lett. a) Legge 240/2010		0	0	0	0	0	0	
e2. Assegni di ricerca		0	0	0	0	0	0	
e3. Personale TA a tempo determinato		0	0	0	0	0	0	
e4. Tecnologi		0	0	0	0	0	0	

e5. Collaborazioni a progetto	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Nei casi in cui, come previsto dalle FAQ trasmesse con nota 11/20/2017, il costo sostenuto per gli assegni di ricerca non sia da considerare come costo per il reclutamento (quadro E.1) e sia da includere tra quelli relativi alle attività 1/2 didattiche di elevata qualificazione (quadro E.2), si chiede agli Atenei di segnalare all'Ufficio (dgfis.ufficio2@miur.it) e a CINECA (sua.rd@cineca.it) quali beneficiari di assegni di ricerca sono a carico delle attività 1/2 didattiche. Successivamente, si provvederà 1/2 a eliminare tali assegni dal quadro E.1 e renderli disponibili in visualizzazione nel quadro E.2. Al fine di completare la rendicontazione, il Dipartimento dovrà 1/2 inserire tali costi nei campi a disposizione per le attività 1/2 didattiche e di elevata qualificazione insieme agli altri costi sostenuti per la medesima azione

**QUADRO E2**  
E2 Infrastrutture, premialità al personale, attività 1/2 didattiche di elevata qualificazione

**Risorse impiegate al 31 dicembre 2019**

Oggetto	€ impiegati a valere sul budget MIUR 1/2 Dipartimenti di Eccellenza al 31 dicembre 2019	€ impiegati a valere su risorse proprie o di terzi aventi carattere di certezza al 31 dicembre 2019	TOTALE € impiegati per ciascuna azione
Infrastrutture <sup>1</sup>	11.284	0	11.284
Premialità 1/2 Personale <sup>2</sup>	57.400	0	57.400
Attività 1/2 didattiche di alta qualificazione <sup>3</sup>	368.231	0	368.231
<b>Totale</b>	<b>436.915</b>	<b>0</b>	<b>436.915</b>

<sup>1</sup> Il campo include il costo totale dell'intervento per il quale sia stato concluso l'acquisto ovvero pubblicato il bando di gara.  
<sup>2</sup> Il campo include sia le risorse gr 1/2 spese che quelle per le quali 1/2 possibile individuare il beneficiario. Si ricorda che, non trattandosi di progetti di ricerca o finanziamenti assimilabili al conto terzi, non sono ammissibili quote di prelievo a favore del bilancio dell'Ateneo o degli Uffici centrali di supporto per la copertura di eventuali costi indiretti.  
<sup>3</sup> Il campo include il costo totale dell'intervento per il quale sia stato concluso l'acquisto ovvero pubblicato il bando di gara e, nei casi di interventi a favore di singoli beneficiari, il campo include quelli per i quali 1/2 possibile individuare il beneficiario. Nel caso di borse di dottorato e di assegni di ricerca erogati ai sensi del dm 45/2013, come gr 1/2 comunicato, occorre inserire il valore totale (triennale o quadriennale) del contributo assegnato, così 1/2 come determinato dal d.m. del 25 gennaio 2018, n. 40, ivi inclusa la maggiorazione per la mobilità 1/2 internazionale e la quota del 10% per le attività 1/2 di ricerca.

Gli eventuali scostamenti rispetto alle spese previste per infrastrutture, premialità 1/2 e attività 1/2 didattiche di elevata qualificazione, consentite se coerenti con gli obiettivi di sviluppo inseriti nel progetto e nell'ambito di quanto precedentemente comunicato dal Ministero con la nota del 11 luglio 2017, n. 8414 e con la nota del 27 settembre 2017, n. 11220, dovranno essere riportate rispettivamente nei quadri D.5, D.6 e D.7 e adeguatamente motivati, sia con riferimento alle ragioni dello scostamento sia con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di sviluppo previsti. Sono inseriti controlli automatici non vincolanti per la segnalazione degli eventuali scostamenti (in blu).  
 Assegnisti che non vengono imputati nel costo del personale, ma devono essere imputati nel costo dell'elevata formazione:

BARTOLI Massimo

BRUNI Lorenzo  
 DORETTI Marco  
 MINICIGRUCCI Roberto  
 PERNI Romina  
 PETTINARI Nicola  
 REDI Alessia  
 ROSSELLI 1/2 ROIG Melcior  
 STRADAIOLI Nicoletta

QUADRO E.3

E.3 Sintesi

Importo annuale accordato: 1.347.117€

Oggetto	Budget (€)		Risorse (€) impiegate al 31 dicembre 2019			
	Complessivo	Dip. eccellenza	Risorse proprie o di terzi	Totali	A valere sul budget MIUR 1/2 Dipartimenti di Eccellenza	A valere sulle risorse proprie o di terzi aventi carattere di certezza
Professori esterni all'ateneo	1.197.000	1.197.000	0	0	0	0
Riceratori art. 24, c. 3, lett. b) Legge 240/2010	2.223.000	2.223.000	0	0	0	0
Altro Personale	1.539.000	1.368.000	171.000	0	0	0
<b>Subtotale</b>	<b>4.959.000</b>	<b>4.788.000</b>	<b>171.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Infrastrutture	432.000	332.000	100.000	11.284	11.284	0
Premiali 1/2 Personale	250.000	250.000	0	57.400	57.400	0
Attività 1/2 didattiche di alta qualificazione	1.450.000	1.380.000	70.000	368.231	368.231	0
<b>Totale</b>	<b>7.091.000</b>	<b>6.750.000</b>	<b>341.000</b>	<b>436.915</b>	<b>436.915</b>	<b>0</b>

6)

<b>PIANO DI SPESA PER INFRASTRUTTURE, PREMIALITA' E ALTA FORMAZIONE PRESENTATO</b>						
	2018	2019	2020	2021	2022	TOTALE
<b>INFRASTRUTTURE</b>						<b>€ 417.585</b>
Sede del Centro Studi+ Aula congressi parte edilizia (gestita Ateneo)	€ 80.000	€ 100.000				€ 180.000
Sede del Centro Studi+ Aula congressi parte attrezzature (gestita Dipartim.)	€ 55.585					€ 55.585
Libri, riviste, Banche dati		€ 40.000	€ 40.000	€ 20.000		€ 100.000
Portale Centro studi	€ 5.000	€ 10.000				€ 15.000
Rivista Centro studi			€ 12.000	€ 10.000	€ 10.000	€ 32.000
Unità esterna UVC	€ 7.000	€ 7.000	€ 7.000	€ 7.000	€ 7.000	€ 35.000
<b>PREMIALITA'</b>						<b>€ 250.000</b>
Premialità		€ 125.000			€ 125.000	€ 250.000
<b>ALTA FORMAZIONE</b>						<b>€ 1.450.000</b>
Visiting professor		€ 50.000	€ 50.000	€ 50.000	€ 50.000	€ 200.000
Borsa Dottorato			€ 54.000	€ 54.000	€ 54.000	€ 162.000
Estero dottorandi			€ 18.000	€ 18.000	€ 18.000	€ 54.000
Borse per magistrali		€ 38.000	€ 38.000	€ 38.000	€ 38.000	€ 152.000
Assegni di ricerca	€ 75.000	€ 200.000	€ 200.000	€ 200.000	€ 75.000	€ 750.000
Funzionamento (varie)	€ 28.000	€ 28.000	€ 28.000	€ 27.000	€ 21.000	€ 132.000
<b>TOTALE SENZA RECLUTAMENTO</b>	<b>€ 250.585</b>	<b>€ 598.000</b>	<b>€ 447.000</b>	<b>€ 424.000</b>	<b>€ 398.000</b>	<b>€ 2.117.585</b>
<b>TOTALE CON RECLUTAMENTO</b>	<b>€ 1.439.785</b>	<b>€ 1.454.200</b>	<b>€ 1.394.200</b>	<b>€ 1.394.200</b>	<b>€ 1.394.200</b>	<b>€ 7.076.585</b>

<b>RIMODULAZIONE DELLA SPESA 2019</b>						
	Rimodulazione 2019					Totale
	2018	2019	2020	2021	2022	rimodulato 2019
<b>INFRASTRUTTURE</b>						<b>€ 417.585</b>
Sede del Centro Studi+ Aula congressi parte edilizia (gestita Ateneo)	€ 80.000	€ 100.000				€ 180.000
Sede del Centro Studi+ Aula congressi parte attrezzature (gestita Dipartim.)	€ 111.325					€ 111.325
Libri, riviste, Banche dati		€ 28.260	€ 30.000	€ 20.000		€ 78.260
Portale Centro studi		€ 5.000	€ 1.000	€ 1.000	€ 1.000	€ 8.000
Rivista Centro studi			€ 12.000	€ 10.000	€ 10.000	€ 32.000
Unità esterna UVC		€ 2.000	€ 2.000	€ 2.000	€ 2.000	€ 8.000
<b>PREMIALITA'</b>						<b>€ 250.000</b>
Premialità		€ 125.000			€ 125.000	€ 250.000
<b>ALTA FORMAZIONE</b>						<b>€ 1.450.000</b>
Research scholar		€ 50.000	€ 50.000	€ 50.000	€ 50.000	€ 200.000
Borsa Dottorato			€ 54.000	€ 54.000	€ 54.000	€ 162.000
Estero dottorandi			€ 18.000	€ 18.000	€ 18.000	€ 54.000
Borse per magistrali		€ 38.000	€ 38.000	€ 38.000	€ 38.000	€ 152.000
Assegni di ricerca	€ 75.000	€ 200.000	€ 200.000	€ 200.000	€ 75.000	€ 750.000
Funzionamento (varie)	€ 28.000	€ 28.000	€ 28.000	€ 27.000	€ 21.000	€ 132.000
<b>TOTALE SENZA RECLUTAMENTO</b>	<b>€ 294.325</b>	<b>€ 576.260</b>	<b>€ 433.000</b>	<b>€ 420.000</b>	<b>€ 394.000</b>	<b>€ 2.117.585</b>
<b>TOTALE CON RECLUTAMENTO</b>	<b>€ 1.605.960</b>	<b>€ 1.368.115</b>	<b>€ 1.485.125</b>	<b>€ 1.486.685</b>	<b>€ 1.130.700</b>	<b>€ 7.076.585</b>

h

b)

CONSUNTIVO 2018-2019 E RIMODULAZIONE 2020						Totale
	Consuntivo		Previsione			rimodulato
	2018	2019	2020	2021	2022	2020
<b>INFRASTRUTTURE</b>						<b>€ 417.585</b>
Sede del Centro Studi+ Aula congressi parte edilizia (gestita Ateneo)	€ 180.000		€ -	€ -	€ -	€ 180.000
Sede del Centro Studi+ Aula congressi parte attrezzature (gestita Dipartim.)	€ 111.325	€ 4.087	€ -	€ -	€ -	€ 115.412
Libri, riviste, Banche dati	€ -	€ -	€ 10.000	€ 15.000	€ 15.000	€ 40.000
Portale Centro studi	€ -	€ -	€ 8.000	€ 5.000	€ 5.000	€ 18.000
Rivista Centro studi	€ -	€ 4.661	€ 16.000	€ 14.000	€ 13.476	€ 48.137
Adesione reti internazionali (ECPR)	€ -	€ -	€ 2.500	€ 2.500	€ 2.500	€ 7.500
Unità esterna UVC	€ -	€ 2.536	€ 2.000	€ 2.000	€ 2.000	€ 8.536
<b>PREMIALITA'</b>						<b>€ 250.000</b>
Premialità	€ 49.200	€ 57.400	€ 50.000	€ 93.400	€ -	€ 250.000
<b>ALTA FORMAZIONE</b>						<b>€ 1.420.000</b>
Research scholar/contratti/Laboratori	€ -	€ 34.190	€ 62.500	€ 50.000	€ 50.000	€ 196.690
Borsa Dottorato	€ -	€ 59.602	€ 59.602	€ 59.602	€ -	€ 178.806
Esteri dottorandi	€ -	€ 4.711	€ 10.828	€ 10.828	€ 10.828	€ 37.195
Borse per iscrizione magistrali	€ -	€ 17.000	€ 40.800	€ 40.800	€ 40.800	€ 139.400
Assegni di ricerca	€ 150.000	€ 225.000	€ 200.000	€ 175.000	€ -	€ 750.000
Funzionamento (varie)*	€ 26.235	€ 27.728	€ 24.000	€ 21.000	€ 18.946	€ 117.909
<b>TOTALE SENZA RECLUTAMENTO</b>	<b>€ 516.760</b>	<b>€ 436.915</b>	<b>€ 486.230</b>	<b>€ 489.130</b>	<b>€ 158.550</b>	<b>€ 2.087.585</b>
<b>TOTALE CON RECLUTAMENTO</b>	<b>€ 1.618.117</b>	<b>€ 1.347.117</b>	<b>€ 1.368.117</b>	<b>€ 1.356.617</b>	<b>€ 1.356.617</b>	<b>€ 7.046.585</b>

\* Include il cofinanziamento del Dipartimento che da 70.000 scende a 40.000.

#### Indicazioni di spesa per il 2020

- 1) La spesa per le riviste di Dipartimento (Quaderni di teoria sociale e Pensiero politico) passa alla voce Libri, riviste, banche dati
- 2) E' attivata una nuova voce di infrastrutture per le reti internazionali in cui caricare oneri ECPR
- 3) La disponibilità per il Portale Centro studi è destinata anche alla promozione dell'Alta formazione nel web
- 4) La voce Research Scholare/contratti/laboratori include 12.500 euro per contratti di insegnamento e laboratori profession.
- 5) Sulla voce Funzionamento sono previsti 10.000 per Linee di Ricerca, 5.000 Euro per Mercoledì di SP, 5.000 euro per altri convegni, 3.000 euro per missioni